Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
Università degli Studi di Milano

ISSN 2283-5628

Interpretare per adulti o per minorenni non è la stessa cosa, anche se questa attività spesso viene presa in considerazione solo come servizio a beneficio degli adulti e insegnata in questa prospettiva. Le ragioni per operare una distinzione specifica sono svariate. I/le minorenni sono vulnerabili *per se* in quanto non hanno completato il loro stadio di sviluppo fisico, mentale ed emotivo; a ciò può aggiungersi una vulnerabilità dovuta a circostanze familiari, sociali, economiche ed educative sfavorevoli, e non da ultimo alla mancanza di conoscenza della lingua del paese in cui si trovano. A buona ragione bambini/e e adolescenti sono pertanto titolari di protezione e salvaguardie particolari. Ma come possono esercitare i loro diritti se non li comprendono e di conseguenza non li conoscono? L'interprete, che consente un dialogo tra persone che non condividono la stessa lingua e cultura, svolge un ruolo centrale per assicurare il rispetto e l'attuazione dei diritti linguistici, senza i quali non è possibile l'esercizio di nessun altro diritto o tutela. Questo volume, oltre ad una panoramica sul contesto normativo nazionale e internazionale, sulla ricerca e sulle buone pratiche nella comunicazione con bambini/e e adolescenti mediata da interpreti, offre materiali e spunti pratici per attività di formazione interprofessionali per persone che operano con minorenni alloglotti/e.

Amalia Amato e Gabriele Mack insegnano interpretazione presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna a Forlì. Dal 2012 al 2021 hanno preso parte a quattro progetti di ricerca finanziati dall'UE sull'interpretazione in contesti legali, inclusi i/le minorenni stranieri/e non accompagnati/e in contesti di migrazione e protezione internazionale. Hanno tenuto presentazioni e seminari a livello nazionale e internazionale e sono autrici/co-autrici e (co-)curatrici di tre monografie e di numerosi contributi in riviste e volumi.

ISBN 978-88-7916-998-1
9 788879 169981

€ 00,00 •••

LCM

18

La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali

LED

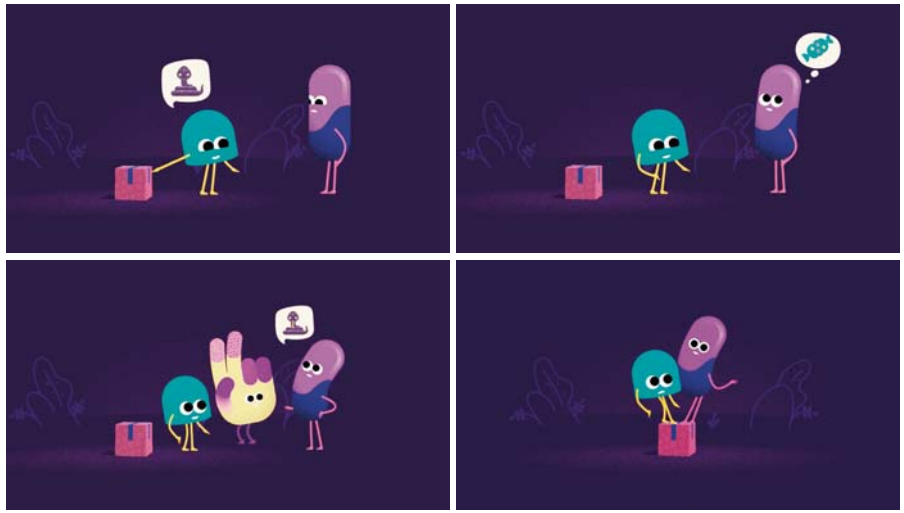
LCM

LINGUE CULTURE MEDIAZIONI
LANGUAGES CULTURES MEDIATION

La Collana - The Series

La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali

A cura di
Amalia Amato e Gabriele Mack



LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LCM Lingue Culture Mediazioni
Languages Cultures Mediation

http://www.ledonline.it/LCM-Journal

La Collana / The Series

Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
Università degli Studi di Milano

Direzione / Editors-in-Chief

Paola Catenaccio - Giuliana Garzone

Comitato di direzione / Editors

Marina Brambilla - Maria Vittoria Calvi - Lidia Anna De Michelis
Giovanni Garofalo - Dino Gavinelli - Antonella Ghersetti - Maria Grazia Guido
Elena Liverani - Stefania Maci - Andrea Maurizi - Chiara Molinari
Stefano Ondelli - Davide Papotti - Francesca Santulli - Girolamo Tessuto
Giovanni Turchetta - Stefano Vicari

Comitato di redazione / Sub-Editors

Maria Matilde Benzoni - Paola Cotta Ramusino
Mario de Benedittis - Kim Grego - Giovanna Mapelli - Bettina Mottura
Mauro Giacomo Novelli - Letizia Osti
Maria Cristina Paganoni - Giuseppe Sergio - Virginia Sica

Comitato scientifico internazionale / International Scientific Committee

James Archibald - Natalija G. Bragina - Kristen Brustad - Giuditta Caliendo
Giorgio Fabio Colombo - Luciano Curreri - Hugo de Burgh - Anna De Fina
Daniel Dejica - Claudio Di Meola - Denis Ferraris - Lawrence Grossberg
Stephen Gundle - Décio de Alencar Guzmán - Matthias Heinz
Rosina Márquez-Reiter - Samir Marzouki - John McLeod
Estrella Montolío Durán - M'bare N'gom - Christiane Nord
Daragh O'Connell - Roberto Perin - Giovanni Rovere
Lara Ryazanova-Clarke - Françoise Sabban - Paul Sambre
Srikant Sarangi - Kirk St. Amant - Junji Tsuchiya - Xu Shi

All works published in this series have undergone external peer review.

Tutti i lavori pubblicati nella presente Collana sono stati sottoposti a peer review
da parte di revisori esterni.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali

A cura di
Amalia Amato e Gabriele Mack

LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

ISSN 2283-5628
ISBN 978-88-7916-998-1

Copyright © 2022
LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto
Via Cervignano 4 - 20137 Milano
www.lededizioni.com - www.ledonline.it - E-mail: led@lededizioni.com

Il volume è pubblicato in formato digitale all'indirizzo
https://www.ledonline.it/index.php/LCM-journal/pages/view/LCM-series
con licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate – 4.0 Internazionale (CC BY-NC-ND 4.0)
https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/

Il volume beneficia di un contributo per la pubblicazione
da parte dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

In copertina:
Quattro fotogrammi tratti da un filmato di animazione sulla funzione dell'interprete prodotto nel quadro del progetto di ricerca europeo CO-Minor-IN/QUEST II, scaricabile al sito https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor2/it/filmati
Elaborazione grafica di Gianfranco Stefanelli.

Videoimpaginazione: Paola Mignanego
Stampa: Logo

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Sommario

Prefazione di *Giuliana Elena Garzone* 9

Lista delle abbreviazioni 13
1. Testi normativi – 2. Altre abbreviazioni usate

Introduzione di *Amalia Amato e Gabriele Mack* 15
1. Perché questo libro? – 2. I diritti linguistici di bambini, bambine, ragazzi e ragazze nella normativa internazionale e italiana – 3. La vulnerabilità: un concetto complesso e multifattoriale – 4. Tradurre l'oralità al servizio altrui: luci e ombre della situazione in Italia

Parte I
IL QUADRO NORMATIVO

Joseph Moyersoen
Il ruolo dell'interprete nella giustizia minorile 29
1. Premessa – 2. L'interprete nella legislazione internazionale in materia di giustizia minorile – 2.1. Organizzazione delle Nazioni Unite – 2.2. Consiglio d'Europa – 2.3. Unione europea – 2.4. Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia – 3. L'interprete nella legislazione italiana in materia di giustizia minorile – 3.1. Il sistema di giustizia minorile italiano – 3.2. L'interprete nella giustizia penale ordinaria italiana – 3.3. L'interprete nella giurisprudenza di legittimità italiana – 4. Conclusioni

Mario Paternoster
La normativa penale italiana sui minori e le minori 41
1. Aspetti generali – 2. Alcuni principi che regolano la normativa sui minori in ambito penale – 3. Minori autori di reato – 4. Istituti riguardanti la commissione di un reato da parte di un minore o di una minore – 5. Minori vittime di reato – 6. L'audizione protetta – 7. Minori stranieri non accompagnati – 8. Il diritto all'informazione e all'assistenza linguistica – 8.1. Il diritto dei minori autori di reato all'informazione e all'assistenza linguistica – 8.2. Il diritto dei minori indagati o imputati all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali – 8.3. Il diritto dei minori vittime di reato all'informazione e all'assistenza linguistica – 9. L'interprete nei procedimenti penali minorili

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Raffaella Pregliasco
L'ascolto di minori stranieri nei procedimenti civili di competenza del Tribunale per i minorenni 57

1. L'ascolto del minore o della minore nell'ordinamento civile italiano – 2. L'obbligatorietà dell'ascolto del minore o della minore e la sua capacità di discernimento – 3. Il quadro normativo di riferimento in relazione al diritto all'ascolto dei minori stranieri non accompagnati – 4. Gli altri procedimenti in cui il minore o la minore deve essere ascoltato o ascoltata – 4.1. Separazione dei genitori – 4.2. Riconoscimento dei figli nati fuori dal matrimonio – 4.3. Adozione – 4.4. Sottrazione internazionale di minore e mancato illecito rientro nella originaria residenza abituale – 5. L'ascolto del minore o della minore e il diritto sovranazionale

Cristina Ramolacci
L'ascolto di minori stranieri nei procedimenti amministrativi relativi a immigrazione e asilo 69

1. I minori stranieri non accompagnati – 2. L'accertamento dell'età di minori stranieri non accompagnati – 2.1. Censimento errato – 2.2. Procedure di accertamento dell'età – 2.3. Le garanzie in materia di accertamento dell'età – 2.4. Casi in cui un accertamento dell'età non può essere considerato valido – 2.5. I minori erroneamente identificati come maggiorenni – 3. La nomina del tutore – 4. L'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati – 5. La durata della protezione e il prosieguo amministrativo – 6. Il ricongiungimento familiare – 7. Il permesso di soggiorno – 8. L'esito dell'istanza di protezione internazionale – 9. La legge 47/2017 sui minori stranieri non accompagnati

Parte II
BUONE PRATICHE PER LA COMUNICAZIONE
CON MINORI STRANIERI MEDIATA DA INTERPRETI

Carlo Barbieri
Buone pratiche per le audizioni protette di minori stranieri mediate da interpreti 93

1. L'audizione protetta: contesti e protagonisti – 2. Gli obiettivi dell'audizione di un minore o di una minore – 3. Le fasi dell'audizione – 3.1. Comunicare con i *caretaker* – 3.2. Costruire il *setting* per l'ascolto protetto – 3.3. Costruire la relazione con il minore o la minore – 3.4. Preparare il minore o la minore all'audizione – 3.5. Valutare la capacità di rendere testimonianza – 3.6. Aggirare eventuali resistenze alla rivelazione – 3.7. Ottenere il maggior numero d'informazioni utili – 3.8. Chiusura dell'audizione – 4. I momenti della collaborazione nell'audizione mediata da interprete – 4.1. Trovare interpreti formati e informati – 4.2. Preparare l'audizione con l'ausilio dell'interprete –

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

4.3. Condurre l'audizione con l'ausilio dell'interprete – 4.4. Gli errori da evitare – 4.5. Il dopo-audizione

Raffaella Pregliasco
Buone pratiche per le audizioni di minori in ambito civile mediate da interpreti 103

1. La figura dell'interprete nei procedimenti civili – 2. L'esperienza sul campo – 3. Approcci corretti ed errori da evitare

Cristina Ramolacci
Buone pratiche per le audizioni di minori stranieri non accompagnati per domande di protezione internazionale mediate da interpreti 111

1. Preparare l'audizione – 2. Condurre l'audizione – 3. L'interprete nell'audizione

Parte III
IL CONTRIBUTO DELLA RICERCA

Amalia Amato e Gabriele Mack
Interpretare per bambine, bambini e adolescenti. Una panoramica sulla ricerca internazionale 119

1. Interpretare per bambine, bambini e adolescenti – 2. L'interpretazione per minorenni migranti – 3. L'interpretazione in ambito pediatrico – 4. L'interpretazione per minorenni in ambito giuridico – 5. La definizione di mediazione: un'indagine terminologica e la realtà sul campo – 6. I progetti di ricerca CO-Minor-IN/QUEST e ChiLLS

Amalia Amato e Gabriele Mack
La comunicazione in ambito legale mediata da un interprete dal punto di vista di bambini, bambine e adolescenti 137

1. Lo studio – 2. Partecipanti – 3. La comunicazione tramite interprete nella percezione di bambini, bambine e adolescenti – 3.1. Emozioni e impressioni relative all'interazione mediata dall'interprete – 3.2. La percezione dei ruoli e della costruzione della relazione – 3.3. La disposizione dei posti a sedere – 3.4. La partecipazione dei minorenni al discorso – 4. Il punto di vista di bambini, bambine e adolescenti

Amalia Amato e Gabriele Mack
Potersi esprimere ed essere ascoltati. Un'indagine pilota tra minori stranieri accompagnati e non accompagnati 151

1. Lo studio – 2. Partecipanti – 2.1. Vulnerabilità specifica – 3. Le interviste – 4. Analisi delle interviste – 4.1. Bisogni comunicativi dei minorenni intervistati – 4.1.1. Dare e ricevere informazioni – 4.1.2. Gestire le emozioni – 4.1.3. Instaurare relazioni – 4.2. Esigenze dei minorenni ed esigenze degli interlocutori istituzionali – 4.3. Costellazioni linguistiche – 4.4. Figure di mediatori/interpreti –

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

4.5. Imparare una nuova lingua come strumento di autonomia – 5. Considerazioni conclusive

Parte IV
METODI E MATERIALI
PER LA FORMAZIONE INTERPROFESSIONALE

Amalia Amato
Collaborare nell'interesse superiore del e della minorenne 173

1. I bisogni comunicativi di bambine, bambini e adolescenti – 2. La comunicazione con minorenni nei procedimenti legali – 3. Perché una formazione interprofessionale? – 3.1. Obiettivi della formazione

Szilvia Gyurkó
Lavorare insieme nell'interesse superiore di bambine e bambini, ragazzi e ragazze. Materiali per una formazione interprofessionale per chi opera con minorenni stranieri in contesti legali 181

1. Presentazione – 2. Come usare questi materiali – 3. *Parte A: Concetti chiave riguardanti l'attività di interpretazione nelle audizioni con minorenni stranieri* – 3.1. Scegliere l'interprete – 3.2. L'incontro preparatorio – 3.3. Esigenze degli operatori e dell'interprete – 3.3.1. Esigenze degli operatori / dei professionisti – 3.3.2. Esigenze dell'interprete – 3.4. Preparare la formazione – 3.4.1. Materiali – 3.4.2. Consigli e raccomandazioni – 4. *Parte B: Schede delle attività formative* – 4.1. Attività 'rompighiaccio': un buon modo per avviare la formazione – 4.2. *Brainstorming*: cominciare a riflettere insieme – 4.3. Mini-casi di studio: io cosa farei? – 4.4. Gioco di ruolo: mettersi nei panni di qualcun altro – 4.5. Discussione su affermazioni potenzialmente controverse: confrontarsi su punti di vista divergenti – 4.6. Visione e discussione di un video: il punto di vista dell'osservatore esterno – 4.7. Suggerimenti da mettere in pratica: il risultato della formazione – 5. Ordine consigliato di utilizzo dei materiali (I) – 6. Ordine consigliato di utilizzo dei materiali (II)

Bibliografia 207

1. Fonti di diritto primario – 2. Fonti secondarie – 3. Giurisprudenza – 4. Riferimenti bibliografici – 5. Sitografia

Gli Autori 229

APPENDICI

1. Toolkit 1 – Profilo 234
2. Toolkit 2 – Esigenze e aspettative 236
3. I siti in italiano dei progetti CO-Minor-IN/QUEST e ChiLLS 239
4. Raccomandazioni per i colloqui con minori mediati da interpreti 246

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Prefazione

Giuliana Elena Garzone

Nell'ambito degli *Interpreting Studies* gli ultimi decenni hanno assistito a una fioritura di studi sull'interpretazione dialogica e soprattutto sulla così detta interpretazione di comunità o *Public Service Interpreting*, e quindi sulle modalità dell'interpretazione collocate nella dimensione intrasociale (Pöchhacker 2016, 13-17).

L'attenzione per queste tipologie di interpretazione costituisce un'importante evoluzione rispetto agli orientamenti della ricerca svolta nei primi anni di vita della giovane disciplina degli *Interpreting Studies*, nei quali si registrava un'assoluta prevalenza di studi sulle due principali modalità dell'interpretazione di conferenza, simultanea e consecutiva, con una focalizzazione sugli aspetti più peculiari della prima – l'*ear-voice span*, la profondità di elaborazione, l'impatto della velocità di eloquio dell'emittente, le *translation departures*, il ruolo delle diverse dimensioni della memoria, ecc. – e della seconda – presa di appunti, concettualizzazione e memorizzazione – e per entrambe sulle modalità della formazione delle nuove interpreti e dei nuovi interpreti e sui processi cognitivi e neurolinguistici posti in atto nel processo della resa interpretativa. In questo tipo di ricerca, la considerazione per la dimensione sociale, interattiva, pragmatica, è in gran parte assente, forse a causa dell'attenzione precipua dedicata ai meccanismi "straordinari", mai prima esplorati, caratteristici di queste due modalità, ma soprattutto a causa del contesto in cui si situa l'interpretazione di conferenza, nel quale l'interprete non ha un contatto diretto con i destinatari della sua resa traduttiva, trovandosi chiuso in una cabina o essendo posizionato di fronte ad essi, spesso su un podio o una pedana, né ha alcun rapporto con il contesto sociale del luogo dove si svolge l'evento interpretato.

L'attenzione per l'interpretazione nella dimensione intrasociale, ovviamente innescata dall'esigenza, senza precedenti nel mondo occidentale e in particolare nei paesi europei e in Australia, di far fronte alla sempre crescente mobilità delle persone e soprattutto di accogliere e integrare gruppi sempre più numerosi di immigrati stranieri, ha dato luogo a ricerche sistematiche a partire dagli anni novanta del secolo scorso (tra

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

i primi prodotti scientifici consolidati si ricordano i volumi Wadensjö 1998 e Gentile, Ozolins, and Vasilakakos 1996). In questo modo gli *Interpreting Studies* si sono aperti all'esplorazione di una ricca serie di aspetti propri dell'interazione interpersonale, favorendo il ricorso a metodologie di analisi complesse, soprattutto basate sull'analisi del discorso e applicate a dati autentici raccolti sul campo.

Queste nuove prospettive non solo sono state all'origine delle innumerevoli ricerche rapportabili a quello che Pöchhacker (2016, 72) designa come *DI paradigm* (*dialogue-interactionist* o anche *discourse-in-interaction paradigm*), ma hanno avuto un effetto più ampio e generalizzato su tutti i settori della disciplina, promuovendo anche in ricercatori impegnati in altri filoni di indagine degli *Interpreting Studies* la consapevolezza della complessità linguistica e interazionale di tutte le ricerche in questo ambito, incluse quelle sulle diverse modalità dell'interpretazione di conferenza. Di qui la sempre maggiore considerazione, nella ricerca su tutte queste modalità, per gli aspetti contestuali e sociali e l'impiego di un'ampia gamma di strumenti di analisi tratti dalla linguistica, dalla sociolinguistica, dalla pragmatica, dall'analisi del discorso.

Nell'ampia area delle indagini sull'interpretazione nella dimensione intrasociale si collocano le ricerche presentate in questo volume, che affrontano il tema della comunicazione con minori stranieri mediata da interprete in ambito giuridico. Si tratta di un'area che, ad eccezione di alcune ricerche che nel presente lavoro sono illustrate nel capitolo di apertura della Parte III, ha ricevuto nel tempo relativamente poca attenzione prima dell'avvento della serie di programmi di ricerca da cui è nato questo stesso volume, i progetti CO-Minor-IN/QUEST, CO-Minor-IN/QUEST II e ChiLLS, portati avanti dal gruppo di ricerca delle due curatrici presso l'Università di Bologna sede di Forlì in collaborazione con i colleghi di altre quattro università europee.

Sulla scorta del lavoro svolto nel tempo nel quadro dei tre progetti, questo volume presenta un'ampia e rigorosa illustrazione di tutti gli aspetti dell'interpretazione rivolta a minorenni nell'ambito di procedimenti legali svolti in una lingua diversa dalla propria, con una dettagliata discussione degli aspetti giuridici e amministrativi nonché di quelli relativi al ruolo professionale dell'interprete, con particolare riferimento alla situazione italiana, ma senza trascurare la prospettiva europea. E tutto questo viene fatto nel modo più rigoroso e accurato possibile, coinvolgendo in prima persona tutta una gamma di profili professionali impegnati nella gestione del problema – psicologo, giudice minorile, funzionario di polizia, funzionario linguistico presso il Ministero dell'Interno, ricercatori nell'ambito dei diritti dei minorenni – e a ciascuno di questi

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

esperti affida uno o più capitoli del volume, in modo da offrire una disamina il più esauriente possibile.

Mentre questo costituisce già di per sé un importante contributo scientifico, il volume riserva anche un'intera sezione alla ricerca, la Parte III, dove, dopo un'utile rassegna della letteratura disciplinare su questi temi, vengono presentati due interessanti studi condotti dalle due curatrici, basati su interviste e volti a verificare diversi aspetti delle interazioni con minori stranieri mediate da interprete dal punto di vista di bambini e bambine, ragazzi e ragazze in esse coinvolti.

Un ulteriore elemento di interesse è costituito dal fatto che l'ampia trattazione delle prime tre parti sia seguita da una sezione in cui vengono esposti alcuni principi e suggerimenti operativi per la formazione interprofessionale, accompagnati da materiali *ad hoc* e indicazioni concrete per attività formative utili.

Nel complesso, si può affermare che *La comunicazione multilingue con minorenni nei contesti legali* sappia combinare il rigore scientifico con la capacità di offrire un quadro compiutamente informativo su tutti gli aspetti del tema trattato. A ciò si aggiunge la proposta di considerazioni, materiali e strumenti pratici che contribuiscono alla considerevole utilità del testo. Si tratta quindi di un'opera preziosa, il cui utilizzo sarà sicuramente apprezzato sia nella didattica dell'interpretazione di comunità e della mediazione linguistica sia in contesti più specializzati per la formazione dei profili professionali destinati a operare a contatto con i minori stranieri.

Riferimenti bibliografici

Gentile, Adolfo, Uldis Ozolins, and Mary Vasilakakos. 1996. *Liaison Interpreting: A Handbook*. Melbourne: Melbourne University Press.

Pöchhacker, Franz. 2016. *Introducing Interpreting Studies* (2nd ed.). London: Routledge.

Wadensjö, Cecilia. 1998. *Interpreting as Interaction*. London - New York: Longman.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Lista delle abbreviazioni

1. Testi normativi

c.c.	codice civile
c.p.	codice penale
c.p.c.	codice di procedura civile
c.p.p.	codice di procedura penale
c.p.p.m.	codice di procedura penale minorile
d.l.	decreto-legge
d.lgs.	decreto legislativo
d.p.c.m.	decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
d.p.r.	decreto del Presidente della Repubblica
r.d.l.	regio decreto legislativo

2. Altre abbreviazioni usate

AGIA	Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza
AIMJF	Associazione internazionale dei magistrati per i minorenni e per la famiglia
CARA	Centro di prima accoglienza per richiedenti asilo
CAS	Centro di accoglienza straordinario
CdE	Consiglio d'Europa
CdR	Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
CIE	Centro di identificazione ed espulsione
CNEL	Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro
COI	Country of Origin Information
CPA	Centro di prima accoglienza
CPR	Centro di permanenza per i rimpatri
CPT	Centro di permanenza temporanea
CRC	Convenzione ONU per i diritti del fanciullo
CT	Commissione territoriale

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

EASO	Ufficio europeo di supporto all'asilo
FAMI	Fondo asilo migrazione e integrazione
FRA	Agenzia dell'Unione europea per i Diritti Fondamentali
IAYFJM	International Association of Youth and Family Judges and Magistrates
ILO	International Labour Organization
IP	Incidente probatorio
ISS	Intervista semi-strutturata
MSNA	Minore straniero non accompagnato
NdA	Nota delle autrici
NICHD	National Institute of Child Health and Human Development
ONG	Organizzazione/i non governativa/e
UNHCR	United Nations High Commissioner for Refugees / Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
PM	Pubblico ministero
PTSD	Post-traumatic stress disorder / disturbi da stress post-traumatico
SI	Sommarie informazioni
SIM	Sistema informativo nazionale dei minori stranieri non accompagnati
SIPROIMI	Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati
SPRAR	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati
UE	Unione europea
UNICEF	United Nations International Children's Emergency Fund

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Interpretare per bambine, bambini e adolescenti

Una panoramica sulla ricerca internazionale [1]

Amalia Amato e Gabriele Mack

Sommario: 1. Interpretare per bambine, bambini e adolescenti – 2. L'interpretazione per minorenni migranti – 3. L'interpretazione in ambito pediatrico – 4. L'interpretazione per minorenni in ambito giuridico – 5. La definizione di mediazione: un'indagine terminologica e la realtà sul campo – 6. I progetti di ricerca CO-Minor-IN/QUEST e ChiLLS.

1. Interpretare per bambine, bambini e adolescenti

Così come il concetto di diritti linguistici non viene quasi mai riferito esplicitamene anche ai minorenni, anche l'interpretazione è stata per molto tempo considerata implicitamente come un'attività di servizio destinata esclusivamente a persone adulte. La ricerca sull'interpretazione per i bambini e gli adolescenti è agli esordi e poco nota, motivo per cui ne forniamo qui un'ampia panoramica internazionale, passando in rassegna gli ambiti principali ed evidenziando gli aspetti più interessanti ai fini di questo volume. Spesso le aree individuate si intersecano e si sovrappongono parzialmente, come ad esempio l'interpretazione per i giovani migranti o quella in ambito psichiatrico che possono avere anche implicazioni sociosanitarie e giuridiche, pertanto, quest'ultimo ambito verrà trattato qui per lo più in maniera trasversale. Per motivi di spazio, non ci addentreremo invece nella vasta letteratura sull'interpretazione nel contesto pedagogico per minorenni sordi.

Sull'interpretazione per bambini in generale, la letteratura riporta per lo più esperienze personali e raccomandazioni generiche (Wilson and Powell 2001; Bjørnås 2006; Fontes 2008; Ciupe Laszlo 2014), mentre è ancora molto scarso il numero degli studi empirici (Solem 2014 e 2015;

[1] Questo capitolo è stato concepito congiuntamente dalle due autrici. Nella redazione finale Amalia Amato è autrice dei paragrafi 1, 2 e 6, Gabriele Mack dei paragrafi 3, 4 e 5.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Kanstad and Gran 2016; Cicchinelli 2018; Marchesini 2018). Un interessante progetto norvegese sull'interpretazione per i minorenni nell'ambito dei servizi pubblici è sfociato in uno studio sul comportamento di bambini molto piccoli durante una conversazione mediata da una interprete (Hitching and Nilsen 2010), corredato poi da alcune interviste con i bambini condotte da una delle autrici (Nilsen 2013). L'analisi delle interazioni videoregistrate ha portato alla conclusione che anche i bambini di tre o quattro anni di età sono in grado di cogliere le specificità di questo tipo di interazione e di adeguarvisi, a condizione che comprendano e accettino le regole di base della presa di turno determinate dalla presenza dell'interpretazione consecutiva. Kanstad (2015) ha confermato questa conclusione nel suo studio sull'inserimento nella scuola materna norvegese di un bambino alloglotta di tre anni assistito da una interprete. Il progetto di ricerca multidisciplinare condotto in tre scuole materne ha studiato le specificità, le sfide e le opportunità inerenti alla comunicazione mediata da interprete di bambini migranti appena arrivati nel paese. L'obiettivo principale era quello di sensibilizzare interpreti e operatori e migliorarne la capacità di comunicare a tre con un minorenne o una minorenne, rendendo così tangibili i diritti sanciti dalla CRC (Kanstad and Gran 2016, 21). Le autrici discutono la necessità e il diritto all'interpretazione per i minorenni illustrando il punto di vista di tre gruppi di soggetti: bambini con difficoltà uditive la cui lingua dominante è quella dei segni, bambini di lingua sami e bambini migranti che non parlano ancora la lingua locale. Dopo una mini-formazione (non congiunta), sei insegnanti di scuola materna e tredici interpreti hanno assistito otto bambini nell'arco di due settimane per tre ore consecutive ogni giorno. Le interazioni interpretate in tre diverse tipologie di situazioni (conversazioni informali, incontri di gruppo e interazioni durante i pasti) sono state videoregistrate e integrate da interviste con i partecipanti per identificare le competenze specifiche necessarie affinché questo tipo di interazione possa avere successo. Le autrici hanno riscontrato che la comunicazione con bambini alloglotti nella scuola materna richiede un grosso impegno in termini di competenze professionali, assunzione di responsabilità e disponibilità a collaborare con tutti i professionisti coinvolti. Allo stesso tempo lo studio ha però evidenziato che i partecipanti considerano l'interpretazione uno strumento importante sia per tutelare i diritti di espressione e di partecipazione dei minorenni stranieri, sia per prevenirne l'isolamento sociale, poiché accresce le possibilità di partecipazione, di interazione tra pari e di apprendimento e aiuta a evitare fraintendimenti, conflitti ed emarginazione (*ivi*, 99). Le studiose raccomandano pertanto che nelle società occidentali, sempre più multiculturali, la

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

comunicazione assistita da interprete entri a far parte della formazione per l'insegnamento nella scuola materna e che il diritto all'interpretazione sia garantito, soprattutto nella fase di inserimento (*ivi*, 95).

2. L'interpretazione per minorenni migranti

La maggior parte dei bambini apprende abbastanza velocemente una nuova lingua e spesso diventano essi stessi interpreti per amici e familiari, come confermato dalla vasta letteratura sull'interpretazione a opera di minorenni (*child language brokering*) [2]. Eppure, proprio i primissimi contatti in contesti istituzionali e in generale con una società straniera che parla una lingua ancora sconosciuta sono assolutamente cruciali per far comprendere ed esercitare ai minorenni i loro diritti, compreso quello all'informazione e all'ascolto. Anche in questo ambito, gli studi che hanno interpellato direttamente i diretti interessati sono pochi, anche se da qualche anno la situazione sta cambiando (Rozzi 2013; Daly *et al*. 2016; UNICEF - CNR-Irpps 2017; Council of Europe 2018b).

Il progetto di Hitching e Nilsen già menzionato sopra, che ha coinvolto sia l'amministrazione scolastica norvegese, sia la Direzione per l'immigrazione, l'integrazione e la diversità, ha preso in considerazione il punto di vista di tutte le categorie coinvolte in incontri di servizio mediati: responsabili dei servizi, operatori e appunto interpreti. Una delle conclusioni raggiunte è che non esiste una differenza sostanziale tra l'interpretazione per adulti e per bambini, ma che per lavorare con gli utenti più giovani la 'cassetta degli attrezzi' dell'interprete deve essere particolarmente ben fornita (Hitching and Nilsen 2010, 37). Secondo gli intervistatori che avevano collaborato con gli interpreti nelle audizioni d'asilo, gli elementi che contraddistinguono gli interpreti che meglio riescono a lavorare con i minorenni sono le loro caratteristiche personali e caratteriali e la consapevolezza delle proprie capacità ed emozioni (Nilsen 2015, 124). Tratti della personalità e flessibilità degli interpreti vengono pertanto messe allo stesso livello delle loro qualifiche formali dalle autrici, le quali, oltre a raccomandare di ricorrere esclusivamente a interpreti formati ed esperti, auspicano che nel settore dei servizi pubblici l'interazione mediata da interprete divenga parte integrante della formazio-

[2] Per una rassegna bibliografica cfr. https://metra.dipintra.it/biblio/ (ultimo accesso: 21.09.2022).

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

ne professionale sulla comunicazione interculturale impartita a tutti gli operatori che si occupano di minorenni.

Kjelaas nella sua tesi di dottorato si è concentrata sulle dinamiche di partecipazione nelle interazioni tra assistenti sociali e minorenni richiedenti asilo appena giunti in Norvegia. La ricercatrice ha osservato che i bambini hanno contribuito alla conversazione in misura minore degli operatori sociali, prendendo l'iniziativa molto raramente e dando pochissime risposte elaborate (comunque non riprese dagli operatori) e non introducendo di propria iniziativa argomenti o punti di vista nuovi. L'autrice trae la conclusione che "le limitazioni imposte dal contesto istituzionale, la crescente richiesta di standardizzazione e la riduzione degli spazi decisionali degli operatori possono risultare alienanti sia per gli assistenti sociali che per i giovani" (Kjelaas 2016, abstract online; traduzione nostra). L'analisi conversazionale di un'interazione telefonica interpretata tra un operatore e un ragazzo illustra le difficoltà nella costruzione del significato e mostra come alcune omissioni e modifiche sostanziali del contenuto informativo della conversazione prodotte dall'interprete abbiano scoraggiato i contributi conversazionali da parte del minorenne, riducendone la partecipazione all'interazione (Kjelaas and Eide 2015). La scelta dell'interpretazione telefonica invece di quella in presenza, in Norvegia, sembra abbastanza diffusa, principalmente per evitare lunghi spostamenti ai minorenni data la conformazione geografica del paese, ma non da ultimo per motivi economici. Resta però da approfondire il discorso della preferenza dei minorenni per l'una o l'altra soluzione, in merito alla quale ci sono per ora solo pochissimi dati. Dalle interviste condotte con 30 richiedenti asilo tra i 15 e i 18 anni, volte a indagare le ragioni della loro partenza e della loro decisione di raggiungere la Norvegia, emerge che in situazioni particolari gli adolescenti di questo gruppo di età sembrano preferire l'interpretazione telefonica, ad esempio quando devono discutere questioni delicate (Øien 2010, 31).

Un progetto di ricerca sull'interpretazione nelle istituzioni che offrono assistenza all'infanzia e all'adolescenza e nei centri di accoglienza per minorenni non accompagnati richiedenti asilo condotto per conto della Direzione norvegese per l'infanzia, la gioventù e la famiglia ha raccolto dati quantitativi e qualitativi attraverso *focus group*, un vasto sondaggio presso le istituzioni e organizzazioni del settore, una conferenza sullo stato dell'arte, 35 interviste a dipendenti, dirigenti e professionisti e 15 interviste a minorenni migranti (Berg *et al.* 2018). Le raccomandazioni formulate dai ricercatori riguardano l'uso sistematico di interpreti, le modalità di organizzazione e conduzione dei colloqui interpretati nonché le competenze richieste agli utenti dell'interpretazione e agli interpreti

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

stessi, essendo assodato che il ricorso a persone bilingui non formate e la violazione della riservatezza minano gravemente la fiducia di tutti gli utenti nell'interpretazione.

Una serie di altri studi sull'interpretazione in contesti migratori sono stati condotti in Svezia su un corpus di 26 audizioni di minori russi non accompagnati richiedenti asilo allo scopo di indagare come in quelle interazioni si co-costruisca la partecipazione (Keselman 2009, 34-35). L'analisi ha messo in luce che gli interpreti possono condizionare notevolmente la partecipazione all'interazione dei minorenni (Keselman, Cederborg, and Linell 2010, 83) e come in questi colloqui si costruisca o si indebolisca la fiducia/sfiducia reciproca (Linell and Keselman 2010). Due conclusioni tratte dagli autori sono (a) che chi funge da interprete in una procedura d'asilo esercita un suo potere e può incidere pesantemente sul processo di raccolta delle informazioni, e (b) che l'interpretazione a opera di non professionisti accresce l'asimmetria di potere nelle interazioni istituzionali a favore dell'istituzione (Keselman *et al.* 2010, 333). Sia gli operatori sia gli interpreti hanno pertanto bisogno di formazione specifica sulle tecniche corrette per svolgere le audizioni. Devono inoltre basare la loro collaborazione su una consapevolezza condivisa di come i messaggi dovrebbero essere tradotti e di come il significato possa essere modificato quando vengono cambiate forma e struttura di un enunciato (Keselman *et al.* 2008, 113).

Nilsen si spinge ancora oltre su questo punto e afferma che "il fabbisogno di interpretazione per i minorenni potrebbe essere maggiore di quanto non si sia portati a pensare" (2015, 126; traduzione nostra): i minorenni che vivono in un paese straniero sono infatti avvezzi al multilinguismo, ma possono avere livelli di competenza molto diversi nelle loro diverse lingue. Per i bambini migranti, le condizioni sociali sfavorevoli, l'analfabetismo dei genitori e l'impossibilità di acquisire la nuova lingua prima di andare a scuola possono sfociare in una condizione di "duplice semilinguismo" (Ipsiroglu und Bode 2005, 13). Nilsen rivendica, pertanto, la necessità che anche gli operatori che conducono audizioni con minorenni appartenenti a minoranze etniche passino da una prospettiva monolingue a una prospettiva multilingue. In letteratura si trovano anche riferimenti al fatto che l'uso della propria lingua madre piuttosto che di una lingua acquisita possa comportare delle profonde conseguenze emotive (cfr. Costa 2015), e che la scelta della lingua in cui esprimersi faccia parte integrante dei diritti individuali del minorenne o della minorenne.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

3. L'interpretazione in ambito pediatrico

Un altro ambito specifico in cui si utilizza l'interpretazione a beneficio di minorenni è quello pediatrico. Come già accennato, il diritto alla salute è sancito nella CRC; in molti paesi europei medici e terapisti lamentano però la scarsità di risorse a disposizione per rispondere anche solo ai bisogni sanitari più urgenti (Landesärztekammer BW 2015; Mannhart und Freisleder 2017). La vaghezza dei requisiti e delle qualifiche richieste a chi funge da interprete in questo settore e la conseguente variabilità nella qualità del servizio vengono spesso menzionati come principale problema accanto alla mancanza di risorse. Una serie di iniziative testimonia tuttavia l'aumento della consapevolezza riguardo alla complessità della questione linguistica anche nell'ambito della salute e della migrazione (Saladin 2006; Zwi *et al.* 2007).

Ad eccezione di alcuni studi sui minori stranieri non accompagnati, il grosso della ricerca sull'interpretazione in ambito pediatrico si incentra su interazioni tra adulti (medici e genitori) aventi per oggetto il bambino o la bambina, oppure non opera una distinzione tra l'interpretazione per gli adulti e per i minorenni. Alcuni lavori riflettono l'esperienza sul campo degli autori (ad es. Lehna 2005; Phoenix Children's Hospital 2008), mentre altri ancora si basano sull'analisi di registrazioni di interazioni mediate da interprete (Wadensjö 1998, 180-186 e 192-195; Mangoni 2019; Amato and Mangoni 2020). In Svezia si è da poco concluso un ampio progetto di ricerca sulla comunicazione multilingue nei reparti di oncologia pediatrica tra i professionisti sanitari, i pazienti pediatrici e le loro famiglie con limitata conoscenza della lingua svedese (Granhagen Jungner *et al.* 2019).

Un argomento che ha suscitato l'interesse dei ricercatori abbastanza presto e che si trova al crocevia tra i settori medico e legale è quello dell'interpretazione nell'assistenza psichiatrica per i minorenni migranti nel campo della salute mentale (Raval 1996; Loshak 2003; Leanza *et al.* 2015) e, più di recente, in presenza di emergenze umanitarie. Anche qui le pubblicazioni sono in buona parte basate sull'esperienza professionale (Rousseau, Measham, and Moro 2011; Mogk 2016; Pfister und Kötter 2016). Studi empirici hanno però evidenziato che nei minorenni con disturbi da stress post-traumatico (PTSD) dovuti a catastrofi naturali o umanitarie la psicoterapia basata su varie forme di narrazione condotta con la mediazione di un interprete si è dimostrata estremamente efficace (Catani *et al.* 2009); lo stesso dicasi pure per i minorenni rifugiati traumatizzati (Ruf *et al.* 2010). Non abbiamo notizia di studi contrastivi sull'esito della terapia con minorenni condotta in una sola lingua rispetto

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

a quella multilingue mediata da un interprete, ma uno studio comparato su pazienti adulti rifugiati con PTSD trattati con la terapia cognitivo-comportamentale con o senza interpreti non ha evidenziato differenze nell'esito clinico (d'Ardenne *et al.* 2007, 293). Uno studio sulle anamnesi di giovani migranti traumatizzati condotto da Jarkman Björn (2004 e 2005) sottolinea invece le molteplici implicazioni etiche nell'intervento dell'interprete. Anche in questo contesto gli studiosi arrivano alla conclusione che

> gli interpreti che lavorano con bambini/adolescenti e famiglie hanno bisogno di formazione supplementare per essere in grado di interfacciarsi con il minorenne o la minorenne in maniera consona alla sua età e di trasmettere accuratamente non solo quanto dice ma anche come lo dice, cogliendone gli aspetti sia verbali sia non verbali in modo che il professionista sanitario possa comprendere anche il livello di competenze comunicative (verbali e non verbali) del minorenne o della minorenne. Anche i professionisti della salute mentale devono essere formati appositamente per imparare a lavorare con un interprete. (Leanza *et al.* 2014, 94; traduzione nostra)

Queste ricerche confermano risultati centrali di precedenti studi di psichiatria transculturale in ambito pediatrico

> sulla varietà di ruoli assunti dall'interprete, sulla valenza cruciale della fiducia e del tempo, sulla necessità di riconoscimento dell'interprete e della complessità del lavoro del clinico. [...] La sfida principale sembra essere la costruzione collaborativa di un contesto di integrazione che possa favorire un clima lavorativo caratterizzato da fiducia, comprensione reciproca e valorizzazione del contributo di ciascuno al compito terapeutico. (Leanza *et al.* 2015, 371-372; traduzione nostra)

4. L'interpretazione per minorenni in ambito giuridico

Concludiamo questa panoramica sulla ricerca con qualche ulteriore cenno sull'interpretazione per i minorenni in ambito legale, a integrazione di quelli contenuti nei paragrafi precedenti[3]. Molti dei lavori condotti finora in questo ambito riguardano le audizioni mediate da interprete, ma raramente questi ultimi costituiscono il focus dell'indagine (come ad

[3] Per delle rassegne bibliografica più esaustive cfr. van Schoor 2013; National Children's Advocacy Center 2016 (Bibliography) e la Bibliografia ChiLLS in https://site.unibo.it/interpretazione-minori-chills/it/pubblicazioni.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

es. in Berg and Tronstad 2015; Kjelaas and Eide 2015; Kjelaas 2016). La voce dei minorenni stessi è stata ascoltata ancora più di rado (ad es. Salaets and Balogh 2019; Amato and Mack 2021; Amato e Mack 2021). Kanstad e Gran a questo proposito sottolineano giustamente la necessità di avviare una riflessione su una prospettiva che veda i minorenni come persone e come individui e soggetti – anche e soprattutto coloro con cui non condividiamo la medesima lingua e che per questo rischiano di diventare l'oggetto del nostro agire (Kanstad and Gran 2016, 93).

Le criticità emerse negli studi condotti in effetti non mancano. Un progetto di ricerca svedese che ha analizzato le opinioni di 41 poliziotti con consolidata esperienza nelle audizioni con minorenni mediate da interprete, rivela la persistenza di grosse perplessità sulla qualità del lavoro svolto dagli interpreti, in particolare in merito alla correttezza della loro traduzione, alla possibilità per chi conduce l'audizione di instaurare un rapporto con il minorenne e alla disponibilità di quest'ultimo a condividere parte del proprio vissuto con lui o con lei (Ernberg *et al.* 2022). Quest'ultimo studio sottolinea che quasi tutti i poliziotti intervistati avevano una formazione specifica su come condurre delle audizioni con minorenni (cfr. Cederborg *et al.* 2013), mentre nulla viene detto sulla formazione per lavorare efficacemente con un interprete e, specularmente, sulle qualifiche e sulla formazione degli interpreti in questione. Il fatto che alcuni partecipanti allo studio abbiano menzionato le scarse conoscenze di svedese e altre lacune nelle competenze degli interpreti fa pensare che anche in Svezia, come in Italia, esista un doppio binario di formazione degli interpreti a seconda del grado di diffusione delle lingue richieste.

Anche la conoscenza delle linee guida seguite per l'ascolto di un minorenne straniero o di una minorenne straniera da parte dell'interprete è stata da tempo riconosciuta come fondamentale ai fini di una corretta collaborazione con chi conduce l'audizione[4]. Böser e La Rooy (2018) discutono l'applicazione del protocollo di intervista semi-strutturata del National Institute of Child Health and Human Development (NICHD, 2009) – uno dei protocolli basati sulla ricerca più diffusi a livello internazionale, tradotto anche in italiano – e ne suggeriscono un'integrazione che tenga conto della specificità delle interazioni mediate da interpreti.

Un ultimo aspetto da menzionare sono le situazioni estreme come, ad esempio, il maltrattamento o l'abuso di minori, dove tutti i partecipanti adulti sono particolarmente esposti a stress e ripercussioni psicologiche, compreso l'interprete. La ricerca pertanto raccomanda che quest'ultimo

[4] Per una panoramica sui protocolli più diffusi cfr. Scolari 2016.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

sia selezionato con cura, abbia una formazione specializzata, benefici di incontri preliminari atti a prepararlo e abbia successivamente accesso alla consulenza e supervisione psicologica (Fontes 2005, capitolo 7; Amato and Mack 2015a; Fontes and Tishelman 2016; Powell *et al.* 2017).

La collaborazione interprofessionale, il briefing e il supporto psicologico sono stati oggetti di studio anche nei progetti di ricerca europei CO-Minor-IN/QUEST e ChiLLS di cui daremo brevemente conto nel paragrafo 6.

5. La definizione di mediazione: un'indagine terminologica e la realtà sul campo

Quando si parla di assistenza linguistica in Italia si riscontra un'ambiguità di fondo che si coglie già a livello terminologico: dal primo riferimento ai *mediatori culturali* in una circolare del 1990, le amministrazioni locali (soprattutto a livello regionale) hanno prodotto molteplici e variegate descrizioni di profili e mansioni in cui si ritrova la stessa aggettivazione fluttuante: oltre alla denominazione *mediazione interculturale*, ormai decisamente preferita a livello istituzionale [5], si trovano ancora numerose altre varianti come *mediazione culturale* e *mediazione linguistico-culturale*, dalle quali però il riferimento alla lingua tende sempre di più a scomparire: "Per quanto riguarda, infine, le denominazioni associate alla qualifica professionale, il mediatore interculturale viene definito come *tecnico della comunicazione interculturale* (Abruzzo), *operatore interculturale* (Provincia autonoma di Bolzano), *operatore* (Campania), *operatore sociale* (Marche, Valle d'Aosta), *operatore sociale qualificato* (Liguria). Alcune Regioni (Puglia, Valle d'Aosta) specificano inoltre che il mediatore interculturale è 'quasi sempre di etnia non italiana o comunque con un'esperienza di vita biculturale' o 'di preferenza immigrato'" [6]. I mediatori seguono corsi di formazione professionale di varia natura e durata, ma che contemplano solo marginalmente le problematiche della comunicazione orale tradotta. Lo stesso si può dire per la crescente offerta di corsi di formazione permanente e di alta formazione universitaria rivolta

[5] Cfr. il sito www.integrazionemigranti.gov.it, *Vivere e lavorare in Italia* sotto l'egida congiunta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Istruzione.

[6] Citato da https://www.integrazionemigranti.gov.it/it-it/Altre-info/e/2/o/25///id/45/La-mediazione-interculturale-esperienze-delle-Regioni-italiane (ultimo accesso: 21.09.2022).

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

in prevalenza a cittadini italiani che considerano di intraprendre o già svolgono l'attività di mediatore o mediatrice.

Il termine statisticamente di gran lunga più ricorrente all'interno di un grande corpus di italiano disponibile in Internet[7] è *mediazione culturale*, che vanta quasi il doppio delle occorrenze rispetto a *mediazione linguistica*; quest'ultima espressione a sua volta è ben più frequente di *mediazione interculturale* e *mediazione linguistica e culturale* (*Fig. 1*).

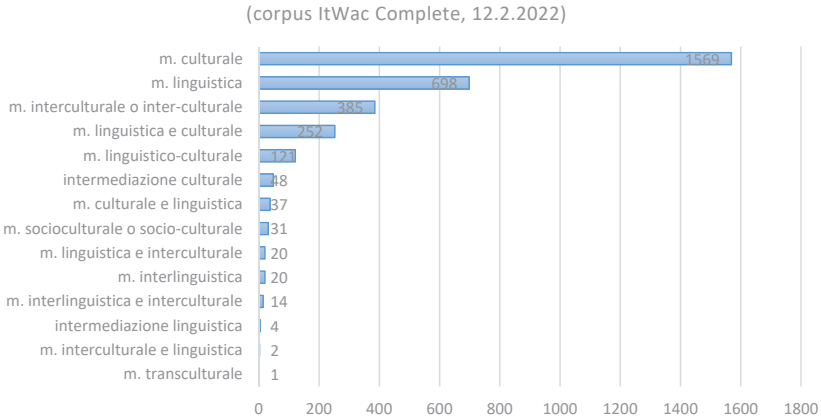


Figura 1. – Frequenza del termine 'Mediazione' nel corpus ItWac Complete (ricerca effettuata il 13.02.2022 su https://corpora.dipintra.it/public/).

Lo stesso ordine di preferenza, con *mediazione culturale* molto più frequente di *mediazione linguistica* e *mediazione interculturale*, che in questo caso compaiono sostanzialmente appaiate, si riscontra anche nell'indice di NgramViewer basato su un corpus di libri digitalizzati scritti prevalentemente in italiano generato da Google nel 2012 (*Fig. 2a-b*).

Nei profili di ricerca registrati da uno dei motori più diffusi dal 2004 ad oggi si rileva invece che nel complesso prevale nettamente l'espressione di ricerca *mediazione linguistica*, ma si osserva una decisa preferenza per *mediazione culturale* in alcune regioni, soprattutto del Nordest (*Fig. 3*).

Come risultato di questa evoluzione, in Italia il concetto di *interpretazione* tende a non essere (più) associato alla comunicazione mediata in contesto migratorio e dei servizi pubblici poiché prevale l'idea errata che si riferisca un'attività prettamente tecnico-linguistica che non coinvolge la cultura.

[7] ItWac Complete, un corpus di 2 miliardi di parole costruito dal Web limitando il crawl al dominio .it.

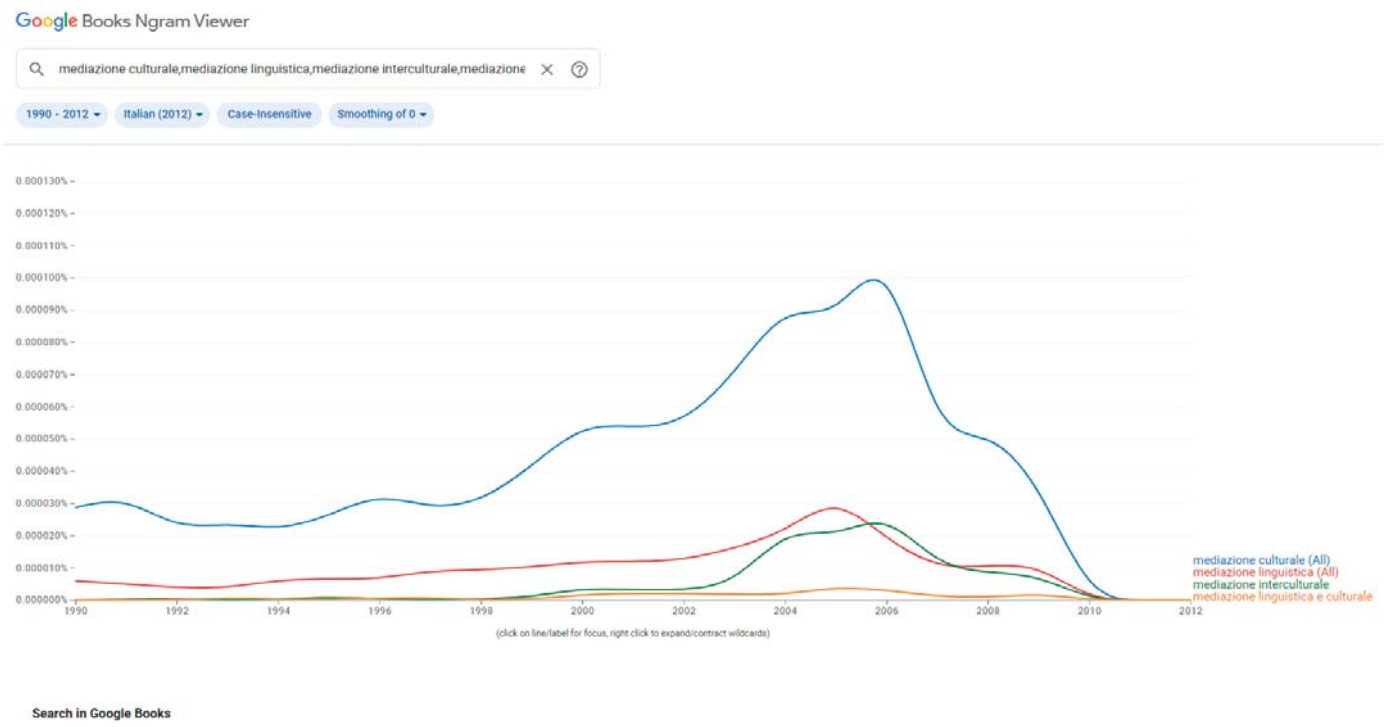


Figura 2a. – Frequenza dei quattro termini mediazione culturale (azzurro), mediazione linguistica (rosso), mediazione interculturale (verde) e mediazione linguistica e culturale (giallo) nel corpus googlebooks-ita-all-20120701 (dal 1990 al 2012, ricerca effettuata il 13.02.2022 su https://books.google.com/ngrams).

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minoremi
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Figura 2b.

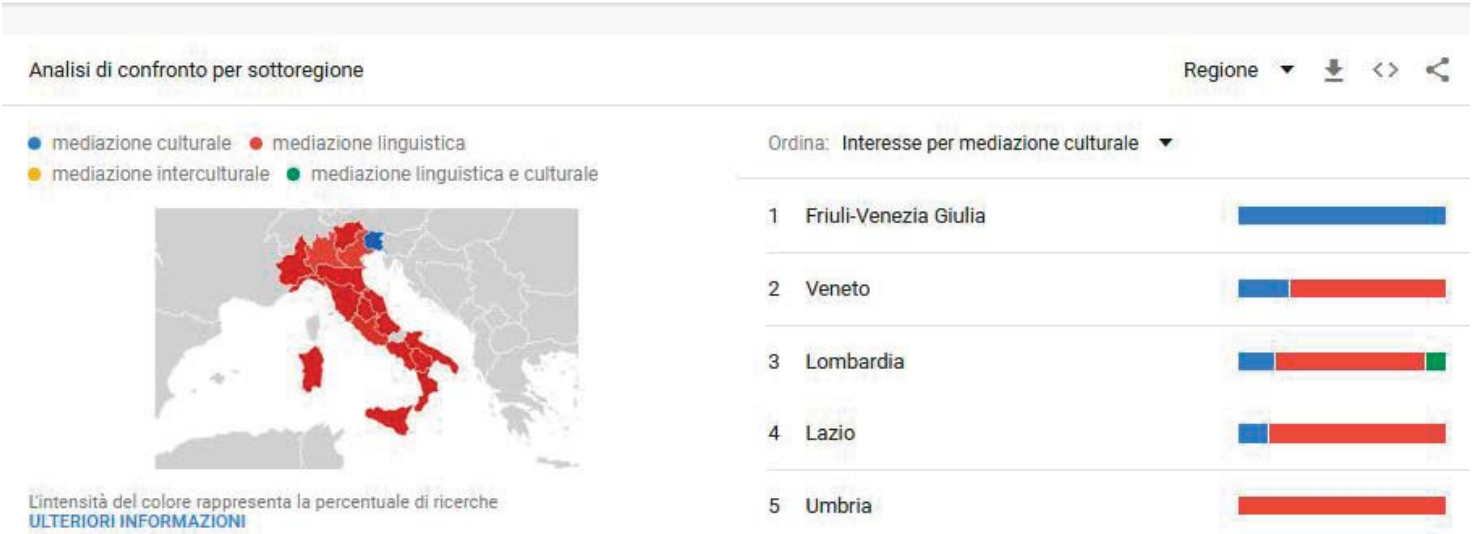


Figura 3. – Frequenza relativa dei quattro termini mediazione culturale (azzurro), mediazione linguistica (rosso), mediazione interculturale (giallo) e mediazione linguistica e culturale (verde) nelle ricerche effettuate su Google dal 2004 al presente (ricerca effettuata il 13.02.2022 su https://trends.google.it/).

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue--minoremi
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Come abbiamo visto, la mediazione inizialmente era quasi esclusivamente appannaggio di persone di origine straniera residenti in Italia, ma sempre di più si trovano anche mediatori italiani che svolgono le mansioni di operatori sociali poliglotti che spesso utilizzano delle lingue veicolari con gli utenti di lingue a minore diffusione, assolvendo a una pletora di funzioni che implicano ruoli di volta in volta diversi e potenzialmente confliggenti. Nel settore medico-sanitario la situazione è molto disomogenea e lo può essere anche all'interno di una stessa regione, ma l'interpretazione viene svolta solo di rado da interpreti qualificati come tali (Amato and Garwood 2011), perfino in contesti delicati come quello della violenza di genere (Ioli 2021). Le scuole hanno pochissime risorse finanziarie per poter fornire agli alunni stranieri neoarrivati un aiuto qualificato per comunicare con gli insegnanti e i loro pari, e spesso sono ancora gli alunni stessi a fungere da interpreti per i loro genitori (Antonini 2014). Solo in ambito giuridico (per maggiori approfondimenti cfr. Falbo 2013) prevale la richiesta di interpreti, ma anche qui si incontrano diverse tipologie di figure variamente professionalizzate. La prima sono i funzionari linguistici del Ministero dell'Interno, selezionati tramite concorso pubblico, che prestano la loro opera principalmente nelle lingue europee di maggiore diffusione. Il secondo gruppo è composto anche qui da mediatori e mediatrici, spesso senza una specifica formazione ma con un ampio bagaglio di esperienza, mentre la terza categoria comprende individui bilingui reclutati al bisogno più o meno occasionalmente come interpreti *ad hoc*, del tutto privi di formazione ed esperienza sia in materia giuridica, sia in interpretazione (cfr. ImPLI 2012).

In uno studio comparato del 2009 condotto in sei paesi europei, lo *status* di mediatore o mediatrice culturale in Italia risultava molto basso e il loro lavoro estremamente mal retribuito, con inevitabile pregiudizio per la qualità del servizio (Casadei e Franceschetti 2009, 18). La situazione attuale potrebbe essere cambiata, ma il problema di fondo non è risolto, e un recente documento ufficiale ancora prevede che i mediatori vadano scelti "tra le diverse presenze possibili (parenti, connazionali o interpreti professionisti), ognuna con i suoi pro e contro" (SPRAR 2018, 25). Suscitano preoccupazione anche iniziative in tempi non troppo remoti del Ministero dell'Interno per ridurre le salvaguardie esistenti, accolte negativamente dalle parti interessate (cfr. Camera dei Deputati 2018). La difficile situazione venutasi a creare con la pandemia da Covid 19 è andata ad aggiungersi a una drastica riduzione degli stanziamenti per i centri di accoglienza che aveva già fatto sì che molti bandi pubblici andassero deserti, con grave pregiudizio per chi fornisce servizi a

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

favore dell'integrazione tra cui educatori, insegnanti di italiano e appunto mediatori (ActionAid - Openpolis 2020; Nardinocchi 2020).

Mancano a tutt'oggi anche degli standard comuni per le qualifiche dei mediatori e la loro formazione (cfr. Garwood 2012), e anche se abbondano le iniziative regionali di formazione, poco o nessuno spazio viene dedicato al rafforzamento delle abilità traduttive e tanto meno all'insegnamento delle tecniche di interpretazione come la consecutiva con note, l'interpretazione sussurrata o la traduzione a vista[8].

La mancanza di requisiti minimi e di un sistema di accreditamento per i mediatori a livello nazionale è ancora più preoccupante se si considera che in Italia tra chi fruisce dei loro servizi rientrano anche soggetti particolarmente vulnerabili come i minorenni migranti (spesso non accompagnati o separati). Ed è proprio sulla comunicazione mediata da interpreti nelle audizioni con minorenni che si sono concentrati tre progetti di ricerca europei finanziati dalla Direzione giustizia dell'UE di cui si dà brevemente conto nel prossimo paragrafo.

6. I progetti di ricerca CO-Minor-IN/QUEST e ChiLLS[9]

Il progetto di ricerca europeo CO-Minor-IN/QUEST[10] (*Cooperation in interpreter-mediated questioning of minors* / Cooperazione nelle interviste con minori mediati da interpreti) è stato, per quanto ci è dato sapere, la prima iniziativa di ricerca transnazionale incentrata sull'interpretazione per bambini e adolescenti in ambito giuridico. Ha visto la partecipazione di sei paesi e raccolto dati quantitativi attraverso un questionario on-line rivolto ai professionisti che si occupano di minorenni alloglotti coinvolti in procedimenti penali. Il questionario, somministrato a diversi gruppi professionali che si trovano a interagire con minorenni in ambito legale – come agenti di polizia, giudici e avvocati del minore, interpreti della lingua parlata e della lingua dei segni, psicologi e assistenti sociali – è stato compilato *in toto* da 848 rispondenti di 16 paesi. L'analisi dei risultati del sondaggio sulle audizioni con bambini e adolescenti mediate da interpre-

[8] Uno degli esempi che fanno eccezione è il Corso di formazione permanente "Assistenza linguistica in ambito giuridico e medico" proposto da alcuni anni dall'Università degli Studi di Bologna.

[9] Maggiori informazioni sui materiali utili per la formazione presenti in questi siti si trovano nell'Appendice 3.

[10] https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

ti (cfr. Balogh and Salaets 2015, 183 ss.) ha identificato diverse aree di potenziale miglioramento, come la necessità di maggiori informazioni e di una migliore conoscenza dei ruoli dei vari professionisti e dei rispettivi limiti, la necessità di incontri preparatori e di restituzione, nonché di iniziative di formazione interprofessionale che possano rafforzare la fiducia reciproca offrendo a tutte le parti interessate delle opportunità per uno scambio di informazioni sulle rispettive modalità operative (ad es. struttura dell'audizione, tecniche di interpretazione, competenze comunicative, ecc.), oltre alla possibilità di scambiarsi punti di vista sulle reciproche aspettative. I dettagli dello studio riguardante l'Italia sono riportati in Amato and Mack 2017.

Il progetto successivo, CO-Minor-IN/QUEST II[11], ha raccolto invece dati qualitativi riguardo alle audizioni con minorenni mediate da interpreti allo scopo di progettare strumenti per la formazione congiunta e la sensibilizzazione delle figure professionali che operano in questo ambito (interpreti compresi), ascoltandone i pareri, ma prendendo in considerazione anche le percezioni e le opinioni di bambini e ragazzi, diretti interessati nella comunicazione tramite interprete. In particolare, sono state condotte delle interviste semi-strutturate con minorenni di tre diverse fasce di età (6-9; 10-13; 14-17) che avevano preso parte a una conversazione mediata da interprete per la prima volta in vita loro.

I materiali di formazione contenuti nel presente volume sono un risultato anche di questo lavoro.

Il terzo e ultimo progetto di questa serie, ChiLLS[12] (*Children in Legal Language Settings* / Minorenni nei procedimenti legali multilingue), ha spostato l'attenzione alla tutela dei diritti linguistici (ma non solo) di bambini e ragazzi particolarmente vulnerabili o a rischio che si trovano in situazioni con implicazioni legali, con il duplice obiettivo: da un lato di informare i minorenni stranieri più vulnerabili sul loro diritto a comunicare anche se non parlano la lingua dell'autorità procedente, e dall'altro di sviluppare strumenti e risorse informatiche per i professionisti che operano con i minorenni traumatizzati e/o vittime o autori di reato. A tal fine si è voluto ancora una volta sentire anche la voce dei diretti interessati, ascoltando in questo caso bambini e ragazzi che hanno vissuto l'esperienza di dover capire e farsi capire in un ambiente completamente nuovo attraverso un interprete mediante interviste semi-strutturate: si è trattato di ragazzi condannati per aver commesso un reato in Belgio e di minorenni migranti accompagnati e non in Sicilia. I dettagli

[11] https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor2/it.
[12] https://site.unibo.it/interpretazione-minori-chills/it.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

di quest'ultima ricerca sono riportati nel capitolo "Potersi esprimere ed essere ascoltati" di Amato e Mack, in questo volume.

Il fine ultimo del progetto era quello di promuovere la protezione e il sostegno ai minorenni più vulnerabili che entrano in contatto con un sistema giuridico o amministrativo di cui non parlano la lingua, creando materiali informativi a misura di minore per informare i minorenni sul loro diritto a comunicare anche se non parlano la lingua dell'autorità procedente [13].

[13] A tal fine è stato messo a punto il sito web del progetto di ricerca ChiLLS che contiene moltissime informazioni e consigli utili proprio per condurre al meglio la comunicazione con minorenni stranieri accompagnati e non accompagnati collaborando in modo corretto con mediatori e interpreti e che mette a disposizione materiali a misura di minorenni anche in lingua italiana all'indirizzo https://chills-research.eu/. Il volume Balogh, Salaets, and van Schoor 2018, con materiali didattici in inglese messi a punto nel corso del progetto CO-Minor II, è disponibile online.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Bibliografia

Sommario: 1. Fonti di diritto primario – 2. Fonti secondarie – 3. Giurisprudenza – 4. Riferimenti bibliografici – 5. Sitografia.

1. Fonti di diritto primario

Organizzazione delle Nazioni Unite. 1951. Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati.

Organizzazione delle Nazioni Unite. 1989. Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989 (CRC), ratificata dall'Italia con la legge 176/1991.

Organizzazione delle Nazioni Unite. 1990. Convenzione sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie (CMW).

Comunità europea. 2001. Direttiva 2001/55/CE del Consiglio del 20 luglio 2001 sulle norme minime per la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati e sulla promozione dell'equilibrio degli sforzi tra gli Stati membri che ricevono gli sfollati e subiscono le conseguenze dell'accoglienza degli stessi.

Unione europea – European Union. 2010. Direttiva 2010/64/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali.
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:280:0001:0007:IT:PDF

Unione europea – European Union. 2012. Direttiva 2012/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 sul diritto all'informazione nei procedimenti penali.
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:142:0001:0010:IT:PDF

Unione europea – European Union. 2012. Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI.
http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2012:315:0057:0073:IT:PDF

Unione europea – European Union. 2013. Regolamento n. 604/2013 (Dublino III).
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R0604

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Unione europea – European Union. 2016. Direttiva 2016/800/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulle garanzie procedurali per i minori indagati o imputati nei procedimenti penali.
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2016:132:FULL&from=IT

Consiglio d'Europa – Council of Europe. 1997. Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996.
https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/cultura-sport/immigrazione/allegati/Convenzione_europea_sullxesercizio_dei_diritti_dei_fanciullix_ratificata_con_la_legge_20_marzo_2003x_n._77.pdf

Consiglio d'Europa – Council of Europe. 2007. Convenzione per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007.

Repubblica italiana, Codice civile.

Repubblica italiana, Codice di procedura civile.

Repubblica italiana, Codice di procedura penale.

Repubblica italiana, Codice di procedura penale minorile ex decreto del Presidente della Repubblica 448/1988.

Repubblica italiana, Codice penale.

Repubblica italiana. 1947. Costituzione della Repubblica italiana.

Repubblica italiana. 1988. Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni.

Repubblica italiana. 1999. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.
www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/

Repubblica italiana. 2002. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (Testo A) (GU n. 139 del 15.6.2002 – Suppl. Ordinario n. 126).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2002/06/15/002G0139/sg

Repubblica italiana. 1999. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1999, n. 535 Regolamento concernente i compiti del Comitato per i minori stranieri, a norma dell'articolo 33, commi 2 e 2-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

Repubblica italiana. 2016. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2016, n. 234 Regolamento recante definizione dei meccanismi per la determinazione dell'età dei minori non accompagnati vittime di tratta, in attuazione

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24. (16G00248) (GU n. 298 del 22.12.2016).
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/12/22/16G00248/sg

Repubblica italiana. 2017. Decreto legge 17 febbraio 2017, n. 13 Disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale (17G00026) (GU n. 40 del 17.2.2017).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/02/17/17G00026/sg

Repubblica italiana. 2018. Decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 (GU n. 231 del 4.10.2018), coordinato con la legge di conversione 1 dicembre 2018, n. 132 (stessa GU alla p. 1), recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (18A07702) (GU n. 281 del 3.12.2018).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/12/03/18A07702/sg

Repubblica italiana. 1998. Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (GU n. 191 del 18.8.1998).
http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_15.wp?previsiousPage=mg_14_7&contentId=LEG48588

Repubblica italiana. 2007. Decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri (GU n. 72 del 27.3.2007).
https://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/dlgs302007.pdf

Repubblica italiana. 2007. Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta.
www.normattiva.it/static/index.html

Repubblica italiana. 2008. Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.
https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2008;25

Repubblica italiana. 2013. Decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154 Revisione delle disposizioni vigenti in materia di filiazione, a norma dell'articolo 2 della legge 10 dicembre 2012, n. 219.
http://www.lexitalia.it/leggi/2013-154.htm

Repubblica italiana. 2014. Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 Attuazione della direttiva 2011/36/UE relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI (14G00035).

Repubblica italiana. 2014. Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32 Attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali (14G00041) (GU n. 64 del 18.3.2014).
http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/03/18/14G00041/sg

Repubblica italiana. 2014. Decreto legislativo 1 luglio 2014, n. 101 Attuazione della direttiva 2012/13/UE sul diritto all'informazione nei procedimenti penali (GU n. 164 del 17.7.2014).

Repubblica italiana. 2015. Decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (GU n. 214 del 15.9.2015) – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR (c.d. decreto accoglienza, di recepimento delle direttive 2013/32/UE e 2013/33/UE).

Repubblica italiana. 2015. Decreto legislativo 15 dicembre 2015, n. 212 Attuazione della direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI (GU n. 3 del 5.1.2016).

Repubblica italiana. 2016. Decreto legislativo 23 giugno 2016, n. 129 entrato in vigore dal 29 luglio 2016. Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 32 recante attuazione della direttiva 2010/64/UE sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali (16G00142) (GU n. 163 del 14.7.2016).

Repubblica italiana. 2017. Decreto legislativo 22 dicembre 2017, n. 220 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale.

Repubblica italiana. 1975. Legge 8 marzo 1975, n. 39 Attribuzione della maggiore età ai cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno e modificazione di altre norme relative alla capacità di agire e al diritto di elettorato (GU n. 67 del 10.3.1975).
https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1975-03-08;39

Repubblica italiana. 1983. Legge 4 maggio 1983, n. 184 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori (GU n. 133 del 17.5.1983 – Suppl. Ordinario n. 28).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/03/01/006G0070/sg

Repubblica italiana. 1991. Legge 27 maggio 1991, n. 176 (1) Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989 (CRC).
www.normattiva.it/static/index.html

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Repubblica italiana. 1998. Legge 31 dicembre 1998, n. 476/1998 Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale dell'Aja del 29 maggio 1993.

Repubblica italiana. 2006. Legge 8 febbraio 2006, n. 54 Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli (GU n. 50 del 1.3.2006). https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/03/01/006G0070/sg

Repubblica italiana. 2012. Legge 1 ottobre 2012, n. 172 Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno.
https://www.minori.gov.it/sites/default/files/l_172_2012.pdf

Repubblica italiana. 2012. Legge 10 dicembre 2012, n. 219 Disposizioni in materia di riconoscimento dei figli naturali (12G0242) (GU n. 293 del 17.12.2012). https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/03/01/006G0070/sg

Repubblica italiana. 2017. Legge 7 aprile 2017, n. 47 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati (17G00062).
http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/04/21/17G00062/sg

Repubblica italiana. 2017. Legge 13 aprile 2017, n. 46 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 febbraio 2017, n. 13 recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale (17G00059).

Repubblica italiana. 2018. Legge 1 dicembre 2018, n. 132 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (GU n. 281 del 3.12.2018).

Repubblica italiana. 1934. Regio decreto legge 20 luglio 1934, n. 1404 Istituzione e funzionamento del tribunale per i minorenni.
https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:regio.decreto.legge:1934-07-20;1404

2. Fonti secondarie

Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) – United Nations, 1985. Regole minime per l'amministrazione della giustizia minorile. Dichiarazione del 29 novembre 1985 (c.d. Regole di Pechino).

UN Economic and Social Council (ECOSOC), 2005. Linee guida dell'ONU in materia di giustizia per le questioni che coinvolgono minori vittime e testimoni di

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

reato / Guidelines on Justice in Matters Involving Child Victims and Witnesses of Crime (UN Economic and Social Council/ECOSOC Resolution 2005/20).
http://www.un.org/en/ecosoc/docs/2005/resolution%202005-20.pdf

Comitato ONU per i diritti dell'infanzia, 2005. Commento generale n. 6: Trattamento dei bambini separati dalle propria famiglie e non accompagnati, fuori dal loro paese d'origine (3 giugno 2005).
https://www.unicef.it/Allegati/Commento_generale_n._6_CRC.pdf

Comitato ONU per i diritti dell'infanzia, 2007. Commento generale n. 10: I diritti del fanciullo.
https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/documenti/10Commento_generale.pdf

Comitato ONU per i diritti dell'infanzia, 2009. Commento generale n. 12: Il diritto del bambino e dell'adolescente di essere ascoltato.
https://www.unicef.it/pubblicazioni/il-diritto-del-bambino-e-adolescente-di-essere-ascoltato/

UN Committee on the Protection of the Rights of All Migrant Workers and Members of Their Families - Committee on the Rights of the Child, 2017. Joint general comment No. 3 (2017) of the Committee on the Protection of the Rights of All Migrant Workers and Members of Their Families and No. 22 (2017) of the Committee on the Rights of the Child on the general principles regarding the human rights of children in the context of international migration (CMW/C/GC/3-CRC/C/GC/22).
http://www.refworld.org/docid/5a1293a24.html

UN Committee on the Rights of the Child, 2019. Concluding observations on the combined fifth and sixth periodic reports of Italy.
https://tbinternet.ohchr.org/_layouts/15/treatybodyexternal/Download.aspx?symbolno=CRC%2fC%2flTA%2fCO%2f5-6&Lang=en

Consiglio d'Europa – Council of Europe, 1987. Raccomandazione n. 20 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa circa le reazioni sociali della delinquenza minorile, approvata nel 1987.

Consiglio d'Europa – Council of Europe, 2010. Linee guida del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa per una giustizia a misura di minore, adottate il 17 novembre 2010.
http://www.coe.int/t/dghl/standardsetting/childjustice/Guidelines%20on%20child-friendly%20justice%20and%20their%20explanatory%20memorandum%20_4_.pdf

Parlamento europeo, 2013. Risoluzione del 12 settembre 2013 sulla situazione dei minori non accompagnati nell'UE (2012/2263[INI]).
http://www.europarl.europa.eu/RegData/seance_pleniere/textes_adoptes/provisoire/2013/09-12/0387/P7_TA-PROV(2013)0387_IT.pdf

Governo italiano, 2015. IV Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2016-2017.
https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/Piano-di-azione/Documents/IV-Piano-%20Azione-infanzia.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, 2017. Linee guida dedicate al rilascio dei pareri per la conversione del permesso di soggiorno dei minori stranieri non accompagnati al raggiungimento della maggiore età (art. 32, c. 1 bis del d.lgs. 25.7.1998, n. 286). https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Documents/Linee-guida-parere-art-32-co-1-bis-doc.pdf

Ministero dell'Interno, 2015. Decreto ministeriale 27 aprile 2015 Modalità di presentazione delle domande di contributo, da parte degli enti locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) di minori stranieri non accompagnati (15A03921) (GU n. 118 del 23.5.2015) + ALLEGATO A: Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/05/23/15A03921/sg
https://www.sprar.it/wp-content/uploads/2016/06/Allegato_A_Linee_guida_sprar_msna.pdf

Ministero dell'Interno, 2019. Decreto ministeriale 18 novembre 2019 Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) + ALLEGATO A: Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI).
https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/04/19A07582/sg

Ministero dell'Interno, 2007. Circolare del 9 luglio 2007.

Ministero dell'Interno, 2014. Circolare del 25 luglio 2014.

Ministero dell'Interno, 2017. Circolare n. 400 del 28 agosto 2017.

Ministero dell'Interno, 2018. Circolare n. 83744 del 18 dicembre 2018 Oggetto: decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132.
https://www.interno.gov.it/sites/default/files/circolare_05155420181218191523.pdf

Ministero dell'Interno - UNHCR, 2017. L'identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti protezione internazionale e procedure di referral. Linee guida per le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.
www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/linee_guida_identificazione_vittime_tratta_0.pdf

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, 2016. Protocollo per l'identificazione e per l'accertamento olistico multidisciplinare dell'età dei minori non accompagnati.
http://www.minori.gov.it/sites/default/files/protocollo_identificazione_msna.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Consiglio Superiore della Sanità, 2009. Accertamento dell'età dei minori non accompagnati. Parere.
http://www.asgi.it/wp-content/uploads/2015/03/Parere-Consiglio-Superiore-Sanit%C3%A0.pdf

Carta di Noto. Linee guida per l'esame del minore in caso di abuso sessuale. Noto (SR), 9 giugno 1996, aggiornata il 7 luglio 2002 e il 12 giugno 2011 – Carta di Noto IV Linee guida per l'esame del minore (14 ottobre 2017).
http://www.diritto-penale.it/carta-di-noto-2011.htm

3. Giurisprudenza

Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, 2017. Misura provvisoria n. 5797/17 adottata il 14 febbraio 2017 nel caso Darboe e Camarac – Italia.

Corte Costituzionale, 1999. Sentenza n. 341 del 22 luglio 1999.

Corte Costituzionale, 2008. Sentenza n. 4929 del 7 febbraio 2008.

Corte di Cassazione, 2008. Sentenza n. 36988 del 18 settembre 2008.

Corte di Cassazione – Sezioni Unite, 2009. Sentenza n. 22238 del 21 ottobre 2009.

Corte di Cassazione – Prima Sezione Civile, 2019. Sentenza n. 4890 del 19 febbraio 2019.

Corte di Cassazione – Sezioni Unite, 2019. Sentenza n. 11749 del 3 maggio 2019.

Tribunale per i minorenni di Venezia, 2016. Decisioni del 2 dicembre 2016.

4. Riferimenti bibliografici *

Abbe, Marisa, Christian Simon, Anne Angiolillo, Kathy Ruccione, and Eric D. Kodish. 2006. "A Survey of Language Barriers from the Perspective of Pediatric Oncologists, Interpreters, and Parents". *Pediatric Blood and Cancer* 47 (6): 819-882.

ActionAid - Openpolis. 2020. "La sicurezza dell'esclusione. Centri d'Italia 2019". https://www.actionaid.it/app/uploads/2020/05/CentridItalia_2019.pdf

* Questo elenco contiene unicamente i titoli citati in questo volume. Per una rassegna strutturata per argomenti si veda anche la bibliografia ChiLLS (https://site.unibo.it/interpretazione-minori-chills/it/pubblicazioni/selezione-bibliografica-chills.pdf/@@download/file/Selezione%20bibliografica%20ChiLLS.pdf). Se non indicato diversamente, l'ultimo accesso ai collegamenti indicati è stato effettuato il 21.9.2022.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Agenzia dell'Unione europea per i Diritti Fondamentali (FRA). 2018. *Relazione sui diritti fondamentali 2018*. Wien: FRA. https://fra.europa.eu/it/publication/2020/relazione-sui-diritti-fondamentali-2018-pareri-della-fra

Agenzia dell'Unione europea per i Diritti Fondamentali (FRA). 2019. *Relazione sui diritti fondamentali 2019*. Wien: FRA. https://fra.europa.eu/it/publication/2020/relazione-sui-diritti-fondamentali-2019-pareri-della-fra

AGIA - EASO (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - Ufficio europeo di supporto all'asilo). 2018. "La selezione e formazione di aspiranti tutori volontari di minori non accompagnati. Compendium sull'attività svolta dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza con il supporto di EASO". https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/compendium-attivita-garanteinfanzia-easo.pdf

Amato, Amalia. 2021. "Interpretare per bambini/e e ragazzi/e in contesti legali". In *Interpretare da e verso l'italiano. Didattica e innovazione per la formazione dell'interprete*, a cura di Mariachiara Russo, 359-372. Bologna: Bononia University Press.

Amato, Amalia, and Chris Garwood. 2011. "Cultural Mediators in Italy: A New Breed of Linguists". *inTRAlinea* 13. http://www.intralinea.org/archive/article/1673

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2015a. "Briefing, Debriefing and Support". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 247-280. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2015b. "The ImPLI Project, Pre-trial Interpreting in Italy and the Transposition of Directive 2010/64 EU". *Trans* 19 (1): 43-56. http://www.trans.uma.es/Trans_19-1/Trans19-1_043-056.pdf

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2017. "Interpreters Working with Children in Italy: Profile, Role and Expectations". *inTRAlinea* 19. http://www.intralinea.org/archive/article/2263

Amato, Amalia, and Gabriele Mack. 2021. "The Best Interest of the Child in Interpreter-mediated Interviews: Researching Children's Point of View". *inTRAlinea* 23. http://www.intralinea.org/archive/article/2539

Amato, Amalia, e Gabriele Mack. 2021. "'Neanche per andare al bagno riuscivo a comunicare' – Potersi esprimere ed essere ascoltati. Un'indagine pilota tra i minori stranieri non accompagnati". *Diritto, Immigrazione e Cittadinanza* 3: 168-197. https://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it/archivio-saggi-commenti/saggi/fascicolo-n-2-2021-2/829-neanche-per-andare-al-bagno-riuscivo-a-

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

comunicare-potersi-esprimere-ed-essere-ascoltati-un-indagine-pilota-tra-i-minori-stranieri-non-accompagnati/file

Amato, Amalia, and Giorgia Mangoni. 2020. "Interpreting in a Recreational Paediatrics Setting: Displaying (Inter)Cultural Competence with Children". *mediAzioni* 29 (Special Issue). https://www.mediazioni.sitlec.unibo.it/index.php/no-29-special-issue-2020/127-parte-b-case-studies/453-interpreting-in-a-recreational-paediatrics-setting-displaying-intercultural competence-with-children.html

Antonini, Rachele, a cura di. 2014. *La mediazione linguistica e culturale non professionale in Italia*. Bologna: Bononia University Press.

Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (AIMJF/IAYFJM). 2016. "Linee guida per i minorenni a contatto con il sistema giustizia". https://www.minoriefamiglia.org/images/allegati/LineeguidaAIMJFMinorenniacontattocolsistemagiustizia042017finale.pdf

Balogh, Katalin, and Heidi Salaets, eds. 2015. *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Balogh, Katalin, Heidi Salaets, and Dominique van Schoor, eds. 2018. *Interpreter-mediated Child Interviews: Tool for Interprofessional Training*. Tielt - Leuven: Lanoo Campus Publishers.

Benso, Lodovico, e Silvano Milani. 2013. "Alcune considerazioni sull'uso forense dell'età biologica". https://www.file.asgi.it/1_2013_accertamento_eta_materiali.pdf

Berg, Berit, Joakim Caspersen, Marianne Garvik, Veronika Paulsen, and Stina Svendsen. 2018. *Bruk av tolk i barnevernsinstitusjoner og omsorgssentre for enslige mindreårige* (The use of interpreters in child welfare institutions and care centers for separated minors). Trondheim: NTNU Samfunnsforskning. http://hdl.handle.net/11250/2569397

Berg, Berit, and Kristian Rose Tronstad. 2015. *Levekår for barn i asylsøkerfasen* (Living conditions for children in the asylum seeker phase). Trondheim: NTNU Samfunnsforskning. https://www.udi.no/statistikk-og-analyse/forsknings-og-utviklingsrapporter/levekar-for-barn-i-asylsokerfasen/

Bjørnås, Bente Mari. 2006. "Arbeid med tolk" (Working with interpreters). In *Psykososialt arbeid med flyktningbarn. Introduksjon og fagveileder* (Psychosocial work with refugee children. Introduction and professional counsellor), edited by Sissel M. Neumayer *et al.*, 57-61. Oslo: NKVTS. http://www.nkvts.no/biblioteket/Publikasjoner/PsykososialtArbeidFlyktningbarnVeileder.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Böser, Ursula, and David La Rooy. 2018. "Interpreter-mediated Investigative Interviews with Minors: Setting the Ground Rules". *Translation and Interpreting Studies* 13 (2): 208-229.

Camera dei Deputati. 2018. "Audizione informale della I Commissione permanente (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni) del 19 novembre 2018" [video].
https://www.radioradicale.it/scheda/557948/commissione-affari-costituzionali-della-camera

Capitani, Giulia. 2010. "La mediazione linguistico-culturale in Italia e in Toscana. Cenni storici e normativi". In *La mediazione linguistico culturale. Stato dell'arte e potenzialità*, a cura di Valentina Albertini e Giulia Capitani, 9-35. Firenze: Cesvot (Quademi di Cesvot, 47).

Carfagna, Massimo. 2002. "I sommersi e i sanati. La regolarizzazione degli immigrati in Italia". In *Stranieri in Italia. Assimilati ed esclusi*, a cura di Asher Colombo e Giuseppe Sciortino, 53-91. Bologna: il Mulino.

Casadei, Simone, e Massimiliano Franceschetti. 2009. *Il Mediatore culturale in sei Paesi europei (Italia, Francia, Germania, Grecia, Regno Unito e Spagna). Ambiti di intervento, percorsi di accesso e competenze*. Report di ricerca. Roma: ISFOL.
https://online.unistrasi.it/Avvisi/teormedAll.2.pdf

Cascone, Ciro. 2017. "Brevi riflessioni in merito alla legge 47/17 (disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati). Luci e ombre". *Diritto, Immigrazione e Cittadinanza* 2: 1-34.
https://www.dirittoimmigrazionecittadinanza.it/archivio-saggi-commenti/note-e-commenti/fascicolo-note-2017-n-2/76-brevi-riflessioni-in-merito-alla-legge-n-47-17-disposizioni-in-materia-di-misure-di-protezione-dei-minori-stranieri-non-accompagnati-luci-ed-ombre

Catani, Claudia, Mahendran Kohiladevy, Martina Ruf, Elisabeth Schauer, Thomas Elbert, and Frank Neuner. 2009. "Treating Children Traumatized by War and Tsunami: A Comparison between Exposure Therapy and Medication-Relaxation in North-East Sri Lanka". *BMC Psychiatry* 9 (22).
https://bmcpsychiatry.biomedcentral.com/articles/10.1186/1471-244X-9-22

CdR (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome). 2009. "Riconoscimento della figura professionale del Mediatore Interculturale". Documento 09/030/CR/C9, Roma, 8 aprile 2009.
http://www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Approfondimenti/approfondimento/Documents/mediazione_ITALIA/09-030-CR-C9_Conferenza_regioni_provinceautonome.pdf

Cederborg, Ann-Christin, Charlotte Alm, Djaildes Lima da Silva Nisen, and Michael E. Lamb. 2013. "Investigative Interviewing of Alleged Child Abuse Victims: An Evaluation of a New Training Program for Investigative Interviewers". *Police Practice and Research* 14: 242-254.

Cicchinelli, Giulia. 2018. *Interpretare per i minorenni. Osservazioni su un'esperienza con alunni della scuola secondaria di primo grado*. Tesi di laurea magistrale in

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì.
https://amslaurea.unibo.it/15516/

Ciupe Laszlo, Rebeca-Monica. 2014. "Interpreter in the Playground: Learning to Speak the Language of Children". *RIELMA* 7 (Suppl.): 27-35.
http://lett.ubbcluj.ro/rielma/RIELMA_no7_2014_Supplement.pdf

CNEL (Consiglio Nazionale per l'Economia e Lavoro – Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri). 2000. "Politiche per la mediazione culturale. Formazione ed impiego dei mediatori culturali". [15.06.2014].
www.ausl2.umbria.it/resources/OPERATORI/centro%20mediazione%20culturale/documento_CNEL.pdf

CNEL (Consiglio Nazionale per l'Economia e Lavoro – Organismo nazionale di coordinamento per le politiche di integrazione sociale degli stranieri). 2009. "Mediazione e mediatori interculturali. Indicazioni operative".
http://www.creifos.org/materialididattici/CNEL-mediatore.pdf

CO-Minor-IN/QUEST. 2014. "Raccomandazioni per i colloqui con minori mediati da interpreti / Recommendations for interpreters and other professionals who work with children / Récommandations aux interprètes et autres professionnels ayant recous à des interprètes / Aanbevelingen voor tolken en andere betrokken beroepsgroepen bij kinderverhoren / Ajánlàsok tolmácsok, valamint a gyermekek meghallgatásában érintett más szakemberek számára".
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/flyer

Commissione europea. 2018. "Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione della Direttiva 2010/64/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2010, sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali" (COM-2018-857-F1-EN-MAIN-PART-1).
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52018DC0857&from=en

Costa, Beverley. 2016. "Working as a Team: The Importance of Training and Clinical Supervision of Interpreters and Practitioners for Best Practice in Gender Violence Contexts". In *Construir puentes de comunicaciòn en el àmbito de la violencia de genero / Building Communication Bridges in Gender Violence*, coordinado por María Isabel Del Pozo Triviño *et al*., 61-71. Granada: Comares.

Costa, Beverley. 2017. "Team Effort: Training Therapists to Work with Interpreters as a Collaborative Team". *International Journal for the Advancement of Counselling* 39 (1): 56-69.

Costa, Beverley, Mor Dioum, and Stephanie Yorath. 2015. *My Languages Matter: The Multilingual Outlook for Children in Care. A White Paper.* VCF The Victoria Climbié Foundation UK and Mothertongue.
http://vcf-uk.org/wp-content/uploads/2015/03/My-Languages-Matter-the-multilingual-outlook-for-children-in-care.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Council of Europe. 2018a. *How to Convey Child-friendly Information to Children in Migration: A Handbook for Frontline Professionals*. Strasbourg: Council of Europe Publishing.
https://rm.coe.int/how-to-convey-child-friendly-information-to-children-inmigration-a-ha/1680902f91

Council of Europe. 2018b. *Child-friendly Information for Children in Migration, 'What Do Children Think?'*. Strasburg: Council of Europe Publishing.
https://rm.coe.int/child-friendly-information-for-children-in-migration-what-do-children-/16808af7e2

Daly, Aoife, Sandy Ruxton, and Mieke Schuurman. 2016. *Challenges to Children's Rights Today: What Do Children Think?* Strasbourg: Council of Europe.
https://edoc.coe.int/en/children-s-rights/7205-challenges-to-children-s-rights-today-what-do-children-think.html

d'Ardenne, Patricia, Laura Ruaro, Leticia Cestari, Walid Fakhoury, and Stefan Priebe. 2007. "Does Interpreter-mediated CBT with Traumatized Refugee People Work? A Comparison of Patient Outcomes in East London". *Behavioural and Cognitive Psychotherapy* 35 (3): 293-301.

De Sanctis, Cristiana. 2022. "L'emancipazione grammaticale non passa per una e rovesciata". *Treccani Magazine*, 9 febbraio.
https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/articoli/scritto_e_parlato/Schwa.html

Ernberg, Emelie, Mikaela Magnusson, Linnea Koponen, and Sara Landström. 2022. "It Doesn't Work at All, That's My Experience: Swedish Forensic Interviewers Views on Interpreter-mediated Child Interviews". *Child Abuse and Neglect* 127 (105540).

Falbo, Caterina. 2013. *La comunicazione interlinguistica in ambito giuridico. Temi, problemi e prospettive di ricerca*. Trieste, EUT – Edizioni Università di Trieste.
https://www.openstarts.units.it/handle/10077/9306

Fazel, Mina, Ruth V. Reed, Catherine Panter-Brick, and Alan Stein. 2012. "Mental Health of Displaced and Refugee Children Resettled in High-income Countries: Risk and Protective Factors". *Lancet* 379 (9812): 266-282.

Fontes, Lisa A. 2005 *Child Abuse and Culture: Working with Diverse Families*. New York - London: The Guilford Press.

Fontes, Lisa A. 2008. *Interviewing Clients across Cultures: A Practitioner's Guide*. New York - London: The Guilford Press.

Fontes, Lisa A., and Amy C. Tishelman. 2016. "Language Competence in Forensic Interviews for Suspected Child Sexual Abuse (CSA)". *Child Abuse and Neglect* 58: 51-62.
https://www.researchgate.net/publication/304355942_Language_Competence_in_Forensic_Interviews_for_Suspected_Child_Sexual_Abuse

Garwood, Christopher J. 2012. "Court Interpreting in Italy: The Daily Violation of a Fundamental Human Right". *The Interpreters' Newsletter* 17: 173-189.
http://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/8625

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Gialuz, Mitja. 2014a. "La riforma dell'assistenza linguistica. L'Europa chiedeva un intervento più attento all'effettività della garanzia". In *Le nuove norme sulla giustizia penale*, a cura di Carlotta Conti, Antonella Marandola, e Gianluca Varraso, 439-458. Padova: CEDAM.

Gialuz, Mitja. 2014b. "Il decreto legislativo di attuazione della direttiva sull'assistenza linguistica (n. 32 del 2014). Un'occasione sprecata per modernizzare l'ordinamento italiano". *Diritto Penale Contemporaneo* 10 (aprile). https://www.penalecontemporaneo.it/upload/1396894345Decreto%20legislativo%204%20marzo%202014.pdf

Giannini, Stefania, e Stefania Scaglione. 2011. *Lingue e diritti umani*. Padova: Carocci.

Granhagen Jungner, Johanna, Elisabet Tiselius, Klas Blomgren, Kim Lützén, and Pernilla Pergert. 2019. "The Interpreter's Voice: Carrying the Bilingual Conversation in Interpreter-mediated Consultations in Pediatric Oncology Care". *Patient Education and Counselling* 102 (4): 656-662.

Gruppo di Lavoro Istituzionale per la promozione della mediazione interculturale (coord. dal Ministero dell'Interno). 2009. "Linee di indirizzo per il riconoscimento della figura professionale del mediatore interculturale". [05.04.2014]. http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/18/00937_linee_indirizzo_mediatore_interculturale.pdf

Gruppo di Lavoro Istituzionale sulla mediazione interculturale. 2014. *La qualifica del mediatore interculturale. Contributi per il suo inserimento nel futuro sistema nazione di certificazione delle competenze. Dossier di sintesi*. Roma: CIEA.
www.creifos.org/pdf/dossier-mediatore.pdf

Hershkowitz, Irit. 2011. "Rapport Building in Investigative Interviews of Children". In *Children's Testimony: A Handbook of Psychological Research and Forensic Practice*, edited by Michael E. Lamb *et al*., 109-128. Chichester: Wiley Blackwell.

Hitching, Tonje Raddum, and Anne Birgitta Nilsen, eds. 2010. *Tolking for barn – en statusrapport* (Interpreting for children. A status report). HiO rapport nr. 20. Oslo: Høgskolen i Oslo.
http://docplayer.me/6819-Tolking-for-barn-en-statusrapport.html

ImPLI. 2012. *ImPLI Improving Police and Legal Interpreting 2011-2012 Final Report*. Paris: Institut de Management et de Communication Interculturels. https://site.unibo.it/interpretazione-giuridica-impli/en/contributions/impli_final_report.pdf/@@download/file/IMPLI_Final_Report.pdf

Intersos. 2019. "L'isola dei minori. L'accoglienza dei minori non accompagnati in Sicilia", a cura di Elena Rozzi.
https://www.intersos.org/wp-content/uploads/2019/04/Isola-dei-Minori.pdf

Ioli, Lucia. 2021. *Interpretare per le donne vittime di violenza. Uno studio di caso sulla rete antiviolenza dell'AUSL Romagna*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì. https://amslaurea.unibo.it/22821/

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Ipsiroglu, Osman S., und Harald Bode. 2005. "Transkulturelle Pädiatrie. Eine Einführung". *Monatsschrift Kinderheilkunde* 153 (1): 8-15.

Jarkman Björn, Gunilla. 2005. "Ethics and Interpreting in Psychotherapy with Refugee Children and Families". *Nordic Journal of Psychiatry* 59 (6): 516-521.

Jarkman Björn, Gunilla, and Åke Björn. 2004. "Ethical Aspects when Treating Traumatized Refugee Children and Their Families". *Nordic Journal of Psychiatry* 58 (3): 193-198.

Kanstad, Marit. 2015. "Språk, mestring og identitet. Kommunikasjon via tolk i tilvenningsfasen i barnehagen" (Language, coping and identity. Communication via an interpreter during the settling-in phase in the kindergarten). In *Lek og samspill i et mangfoldsperspektiv*, edited by Sonja Kibsgaard and Marit Kanstad, 117-130. Bergen: Fagbokforlaget.

Kanstad, Marit, and Jorunn Gran. 2016. *Kommunikasjon med barn via tolk. Et flerfaglig samarbeidsprosjekt* (Communication with children through an interpreter. A multidisciplinary collaboration project). Trondheim: RVTS Midt. https://www.ntnu.no/trykk/publikasjoner/RVTS/files/assets/common/downloads/Kommunikasjon%20med%20barn%20via%20tolk.pdf

Keselman, Olga. 2009. "Restricting Participation: Unaccompanied Children in Interpreter-mediated Asylum Hearings in Sweden". Doctoral Thesis, Linköpings Universitet (Linköping Studies in Arts and Science, 501). https://liu.diva-portal.org/smash/record.jsf?pid=diva2%3A285469&dswid=3405

Keselman, Olga, Ann-Christin Cederborg, Michael E. Lamb, and Örjan Dahlström. 2008. "Mediated Communication with Minors in Asylum-seeking Hearings". *Journal of Refugee Studies* 21 (1): 103-116.

Keselman, Olga, Ann-Christin Cederborg, Michael E. Lamb, and Örjan Dahlström. 2010. "Asylum-seeking Minors in Interpreter-mediated Interviews: What Do They Say and What Happens to Their Responses?". *Journal of Child and Family Social Work* 15 (3): 325-334.

Keselman, Olga, Ann-Christin Cederborg, and Per Linell. 2010. "'That Is not Necessary for You to Know!': Negotiation of Participation Status of Unaccompanied Children in Interpreter-mediated Asylum Hearings". *Interpreting* 12 (1): 83-104.

Kjelaas, Irmelin. 2016. *Barns deltakelse i institusjonelle samtaler. En studie av samtaler mellom enslige asylbarn og miljøarbeidere på omsorgssenter* (Children's participation in institutional conversations. A study of conversations between unaccompanied asylum children and social workers at a care center). Doctoral Thesis, NTNU - Doktoravhandling Institutt for språk og litteratur, Trondheim. https://ntnuopen.ntnu.no/ntnuxmlui/handle/11250/2381994?show=full

Kjelaas, Irmelin, and Ketil Eide. 2015. "Barnets stemme i tolkemedierte samtaler" (The child's voice in interpreter-mediated conversations). *Norges Barnevern* 92 (2): 108-122.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Lamb, Michael E., David J. La Rooy, Lindsay C. Malloy, and Carmit Katz, eds. 2011. *Children's Testimony: A Handbook of Psychological Research and Forensic Practice*. Chichester: Wiley Blackwell.

Lamb, Michael E., Lindsay C. Malloy, and David J. La Rooy. 2011. "Setting Realistic Expectations: Developmental Characteristics, Capacities and Limitations". In *Children's Testimony: A Handbook of Psychological Research and Forensic Practice*, edited by Michael E. Lamb *et al*., 15-48. Chichester: Wiley Blackwell.

Landesärztekammer Baden-Württemberg, hrsg. 2015. *Traumatisierte Migrantinnen. Ambulante medizinische, psychosoziale und psychotherapeutische Versorgung von traumatisierten MigrantInnen in Baden-Württemberg*. Versorgungsbericht 1. Stuttgart. http://www.suedost-ev.de/veroeffentlichungen/dok/versorgungsbericht.pdf

Leanza, Yvan, Isabelle Boivin, Marie-Rose Moro, Cécile Rousseau, Camille Brisset, Ellen Rosenberg, and Ghayda Hassan. 2015. "Integration of Interpreters in Mental Health Interventions with Children and Adolescents: The Need for a Framework". *Transcultural Psychiatry* 52 (3): 353-375.

Leanza, Yvan, Alessandra Miklavcic, Isabelle Boivin, and Ellen Rosenberg. 2014. "Working with Interpreters". In *Cultural Consultation: Encountering the Other in Mental Health Care*, edited by Laurence J. Kirmayer, Cécile Rousseau, and Jaswant Guzder, 89-114. New York: Springer. http://www.multiculturalmentalhealth.ca/wp-content/uploads/2019/07/Working-with-Interpeters-Leanza.pdf

Lehna, Carlee. 2005. "Interpreter Services in Pediatric Nursing". *Pediatric Nursing* 31 (4): 292-296.

Linell, Per, and Olga Keselman. 2010. "Trustworthiness at Stake: Trust and Distrust in Investigative Interviews with Russian Adolescent Asylum-seekers in Sweden". In *Trust and Conflict: Representation, Culture and Dialogue*, edited by in Ivana Marková and Alex Gillespie, 156-180. London: Routledge.

Loshak, Rosemary. 2003. "The Role of the Interpreter in Child Mental Health: The Changing Landscape". In *Undertaking Mental Health Work Using Interpreters*, edited by Rachel Tribe and Hitesh Raval, 151-167. London: Routledge.

Luatti, Lorenzo. 2011. *Mediatori atleti dell'incontro. Luoghi, modi e nodi della mediazione interculturale*. Gussago (BS): Vannini Editrice.

Mangoni, Giorgia. 2019. *Interpretare per i bambini e gli adolescenti. Uno studio di caso sul campo estivo Barretstown*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì. https://amslaurea.unibo.it/17447/

Mannhart, Adelina, und Franz Joseph Freisleder. 2017. "Traumatisierung bei unbegleiteten minderjährigen Flüchtlingen / Traumatization in Unaccompanied Minor Refugees: Treatment Program in the Child and Adolescent Psychiatry Clinic". *Monatsschrift Kinderheilkunde* 165 (Springer): 38-47.

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Marchesini, Francesca. 2018. *Interpretare per i minorenni. Osservazioni su un'esperienza con alunni della scuola primaria e secondaria di secondo grado*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì.
https://amslaurea.unibo.it/15517/

Merlini, Raffaela. 2009. "Seeking Asylum and Seeking Identity in a Mediated Encounter: The Projection of Selves through Discursive Practices". *Interpreting* 11 (1): 57-92.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. 2022. "Report mensile Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in Italia". Dati al 30 giugno 2022.
https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Pagine/Dati-minori-stranieri-non-accompagnati.aspx

Mogk, Carolin. 2016. "Allein in Deutschland. Psychotherapie und psychosoziale Arbeit mit minderjährigen, unbegleiteten Flüchtlingen". In *Bindung und Migration*, herausgegeben von Karl H. Brisch, 44-82. Stuttgart: Klett-Cotta.

Moyersoen, Joseph. 2016. "I minori non accompagnati. Percorso di lettura". *Supplemento alla Rassegna bibliografica* 2: 1-21. Centro di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza Regione Toscana - Istituto degli Innocenti Firenze.
https://www.minori.gov.it/sites/default/files/supplemento_rass_biblio_2_2016_0.pdf

Nardinocchi, Chiara. 2020. "Decreto sicurezza, bandi deserti e piccole strutture chiuse. Così naufraga l'accoglienza". *la Repubblica online*, 7 gennaio.
https://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2020/01/07/news/decreto_sicurezza_bandi_deserti_e_piccole_strutture_chiuse_cosi_naufraga_l_accoglienza-245176277/

National Children's Advocacy Center. 2016. "Interpreters in Forensic Interviews of Children: A Bibliography". Huntsville (AL): National Children's Advocacy Center.
http://www.nrcac.org/wp-content/uploads/2018/01/interpreters-forensic-interviews-bib.pdf

National Institute of Child Health and Human Development (NICHD). 2009. "NICHD Protocol: International Evidence-based Investigative Interviewing of Children".
http://nichdprotocol.com/the-nichd-protocol/
http://nichdprotocol.com/Protocollo%20NICHD%20versione%20italiana.pdf (versione italiana)

Nilsen, Anne Birgitta. 2013. "Exploring Interpreting for Young Children". *Translation and Interpreting* 5 (2): 14-29.

Nilsen, Anne Birgitta. 2015. "Interpreted Communication with Children in Public-sector Services". *Translation and Interpreting* 7 (3): 121-131.

Øien, Cecilie. 2010. *Underveis. En studie av enslige mindreårige asylsøkere* (On the move. A study on separate asylum seeking minors). Fafo-rapport. Oslo: Fafo.
https://www.udi.no/globalassets/global/forskning-fou_i/beskyttelse/underveis-en-studie-av-enslige-mindreaarige-asylsokere.pdf

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Pace, Noemi. 2021. *La mediazione linguistico-culturale nel contesto migratorio italiano. Interviste a due minori stranieri non accompagnati*. Tesi di laurea magistrale in Interpretazione [non pubblicata], Università degli Studi di Bologna - Campus Forlì.
https://amslaurea.unibo.it/22798/

Pfister, Ruth C., und Hans U. Kötter. 2016. "Psychotherapie bei traumatisierten minderjährigen Flüchtlingen. Praktische Erläuterungen zur Anwendung von Intensivierter Krisenintervention: iKri. Gestaltung von Therapiegesprächen unter Einsatz von Dolmetschern". *Psychiatric Forum* 26 (2): 38-51.

Phoenix Children's Hospital, ed. 2008. *Spanish Bilingual Assistant: Introduction to Medical Interpreting. Section 8: Interpreting for Children*. Medical Interpreter Project (3rd ed.). Phoenix (AZ): Phoenix Children's Hospital.
http://dx.confex.com/dx/8/webprogram/Handout/Paper1692/Interpreting%20for%20Children.pdf

Powell, Martine B., Bronwen Manger, Jacinthe Dion, and Stefanie J. Sharman. 2017. "Professionals' Perspectives about the Challenges of Using Interpreters in Child Sexual Abuse Interviews". *Psychiatry, Psychology and Law* 24 (1): 90-101.

Poyatos, Fernando. 1987. "Nonverbal Communication in Simultaneous and Consecutive Interpretation: A Theoretical Model and New Perspectives". *TEXTconTEXT* 2 (2-3): 73-108.

Raval, Hitesh. 1996. "A Systemic Perspective on Working with Interpreters". *Clinical Child Psychology and Psychiatry* 1 (1): 29-43.

Rousseau, Cécile, Toby Measham, and Marie-Rose Moro. 2011. "Working with Interpreters in Child Mental Health". *Child and Adolescent Mental Health* 16 (11): 55-59.

Rozzi, Elen. 2013. *Minori stranieri non accompagnati privi di protezione. Ricerca condotta a Torino nell'ambito del progetto PUCAFREU / Promoting Unaccompanied Children's Access to Their Fundamental Rights in the EU.*
donboscosansalvario.it/wp-content/uploads/2018/06/pucafreu.pdf

Ruf, Martina, Maggie Schauer, Frank Neuner, Claudia Catani, Elisabeth Schauer, and Thomas Elbert. 2010. "Narrative Exposure Therapy for 7- to 16-Year-Olds: A Randomized Controlled Trial with Traumatized Refugee Children". *Journal of Traumatic Stress* 23 (4): 437-445.

Saladin, Peter, hrsg. 2006. *Diversität und Chancengleichheit. Grundlagen für erfolgreiches Handeln im Mikrokosmos der Gesundheitsinstitutionen*. Mit DVD Verstehen kann heilen. Globale Migration - lokale Lösungen im Gesundheitswesen. Bern: Bundesamt für Gesundheit.
https://assets.ctfassets.net/fclxf7o732gj/BJOeK76zHTZzzwvjp0UU7/3cc18d8651ebde3186133d3cb7f35f05/MFH_Diversitaet_und_Chancengleichheit.pdf

Salaets, Heidi, and Katalin Balogh. 2015. "CO-Minor-IN/QUEST Research Findings". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation*

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

in Interpreter-mediated Questioning of Minors, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 175-227. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Salaets, Heidi, and Katalin Balogh. 2019. "Interpreter-mediated Questioning of Minors (ImQM): The Voice of the Children and Their Rapport with the Interpreter". *Revista de Llengua i Dret / Journal of Language and Law* 71: 27-44. http://revistes.eapc.gencat.cat/index.php/rld/article/view/10.2436-rld.i71.2019.3257/n71-salaets-balogh-en.pdf

Save the Children Italia. 2015. *Partecipare si può! Strumenti e buone pratiche di partecipazione e ascolto dei minori migranti in arrivo via mare*. Roma: Save the Children Italia. https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/uploads/pubblicazioni/partecipare-si-puo.pdf

Scolari, Claudia. 2016. "Linee guida e protocolli per l'intervista del minore sessualmente abusato. Una rassegna". *Maltrattamento e Abuso all'infanzia* 18 (2): 31-50.

Solem, Lucie. 2014. *Les enfants utilisateurs d'interprétation. Analyse de la technique d'interprétation et du type de discours utilisés*. Mémoire de recherche en Traductologie, ISIT, Paris.

Solem, Lucie. 2015. "Interpreting Techniques". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 281-312. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

SPRAR. 2018. *Rapporto annuale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati*. Roma: SPRAR - Ministero dell'Interno.

UNESCO (Universal Declaration of Linguistic Rights Follow-up Committee). 1996. "Universal Declaration of Linguistic Rights". https://culturalrights.net/descargas/drets_culturals389.pdf

UNHCR. 2014. "L'accertamento dell'età dei minori stranieri non accompagnati e separati in Italia". [22.06.2017]. https://www.unhcr.it/wp-content/uploads/2016/01/accertamento.pdf

UNICEF Italia - CNR-Irpps. 2017. "Sperduti. Storie di minorenni arrivati soli in Italia". https://www.datocms-assets.com/30196/1607938021-bambinisperduti.pdf

van Schoor, Dominique. 2013. *Interpreter-mediated Interviews of Child Witnesses and Victims: Status quaestionis*. [Unpublished] Master's Thesis, Faculteit Letteren Taal en Communicatie, Antwerpen. https://www.arts.kuleuven.be/english/rg_interpreting_studies/research-projects/co_minor_in_quest/interpreter-mediated-interviews-of-child-witnesses-and-victims-status-quaestionis

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Virág, György. 2015. "Interpreted Interviews with Highly Vulnerable Children". In *Children and Justice: Overcoming Language Barriers. Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors*, edited by Katalin Balogh and Heidi Salaets, 77-93. Antwerpen: Intersentia. https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it/pubblicazioni/children-and-justice_cmiqpub_def.pdf/@@download/file/Children%20and%20justice_CMIQpub_DEF.pdf

Wadensjö, Cecilia. 1998. *Interpreting as Interaction*. London: Addison Wesley Longman.

Westcott, Helen L., and Karen S. Littleton. 2005. "Exploring Meaning in Interviews with Children". In *Researching Children's Experience: Approaches and Methods*, edited by Sheila Greene and Diane Hogan, 141-157. London: Sage.

Wiener, Ethan S., and Maria I. Rivera. 2004. "Bridging Language Barriers: How to Work with an Interpreter". *Clinical Pediatric Emergency Medicine* 5 (2): 93-101.

Wilson, J. Clare, and Martine B. Powell. 2001. *A Guide to Interviewing Children: Essential Skills for Counsellors, Police, Lawyers and Social Workers*. Oxon: Allen and Unwin - Routledge.

Zwi, Karen, Shanti Raman, David Burgner, Shola Faniran, Lesley Voss, Bijou Blick, Mary Osborn, Colin Borg, and Mitchell Smith. 2007. "Policy Statement: Towards Better Health for Refugee Children and Young People in Australia and New Zealand: The Royal Australasian College of Physicians (RACP) Perspective". *Journal of Paediatrics and Child Health* 43: 522-526

5. Sitografia

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto ImPLI: Improving Police and Legal Interpreting (Migliorare l'interpretazione nelle indagini di polizia) (2011-2012)
https://site.unibo.it/interpretazione-giuridica-impli/it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto CO-Minor-IN/QUEST: Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors (Cooperazione negli incontri con minori mediati da interpreti) (2013-2014)
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor1/it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto CO-Minor-IN/QUEST II: Cooperation in Interpreter-mediated Questioning of Minors (Cooperazione negli incontri con minori mediati da interpreti) (2016-2018)
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-cominor2/it

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Progetto ChiLLS: Children in Legal Language Settings (Minorenni nei procedimenti legali multilingue) (2018-2021)
https://site.unibo.it/interpretazione-minori-chills/it

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia (AIMJF/IAYFJM)
https://www.minoriefamiglia.org/

Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (AGIA) e Ufficio europeo di supporto all'asilo (EASO)
https://www.garanteinfanzia.org/

Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri
https://www.minori.gov.it/it

Consiglio d'Europa / Council of Europe – Children's Rights
https://www.coe.int/web/children/

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione – Minori Stranieri Non Accompagnati
http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione – Vivere e lavorare in Italia
www.integrazionemigranti.gov.it

Save the Children Italia
http://www.savethechildren.it/

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

Gli Autori

Amalia Amato è professoressa associata di Lingua e Traduzione – Lingua inglese presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì. Dal 2012 al 2021 ha preso parte, come coordinatrice nazionale e come partecipante, a sei progetti di ricerca finanziati dall'UE sull'interpretazione preprocessuale nei procedimenti penali e per i minorenni in contesti legali e migratori, l'interpretazione a distanza in diversi contesti e l'uso dell'intelligenza artificiale nell'interpretazione. I suoi interessi di ricerca includono anche la didattica dell'interpretazione, l'interpretazione per i media e nell'ambito medico. Ha tenuto oltre 30 presentazioni e seminari, a livello nazionale e internazionale, è autrice/co-autrice e co-curatrice di tre monografie e di 25 contributi in riviste e volumi.

Carlo Barbieri è psicoterapeuta e direttore superiore psicologo della Polizia di Stato e lavora presso la Questura di Bologna. Collabora da tempo come consulente con pubblici ministeri e giudici presso i tribunali di numerose procure. Svolge attività didattica presso quasi tutte le scuole di Polizia, presso l'Università di Bologna e l'Università Sapienza di Roma, conta svariate pubblicazioni su testi e riviste di criminologia. Ha ricevuto riconoscimenti e lodi per le sue attività d'indagine in ambito di repressione di reati, quali abuso e maltrattamento di minori e violenza sessuale sulle donne. Ha lavorato anche in alcune scuole (primarie e secondarie di primo e secondo grado), in qualità di rappresentante delle Forze dell'Ordine, per trattare temi quali il bullismo, i reati in rete, l'educazione civica e alla legalità.

Szilvia Gyurkó è consulente e ricercatrice *freelance* sui diritti dell'infanzia. Si è laureata in Giurisprudenza all'Università ELTE di Budapest, ha conseguito un Master alla Columbia University di New York e approfondito la tematica dei diritti dei bambini all'Università di Ginevra e di Harvard. Ha lavorato come criminologa presso l'Istituto ungherese di criminologia ed è stata direttrice della sezione *Advocacy* per il Comitato nazionale UNICEF Ungheria. Nel 2015 ha scritto un libro best-seller

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

sui diritti dei minori e il divorzio. Pubblica articoli sui diritti dei minori su media online e a stampa; inoltre, sviluppa e conduce progetti di formazione e ricerca in diversi paesi europei. Attualmente presiede la Fondazione Hintalovon che realizza programmi per la partecipazione e tutela dei minori e la salvaguardia dei loro diritti.

Gabriele Mack è professoressa associata di Lingua e Traduzione – Lingua tedesca presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì. Dal 2012 al 2021 ha preso parte, come coordinatrice nazionale e come partecipante, a quattro progetti di ricerca finanziati dall'UE sull'interpretazione preprocessuale nei procedimenti penali e l'interpretazione per minorenni in ambito legale e migratorio. I suoi interessi di ricerca vertono sulla comunicazione mediata da interpreti in diversi contesti (comunicazione istituzionale, trasmissioni televisive, prestazioni in setting reali e sperimentali), con particolare attenzione alle interazioni con minori mediate da interpreti. È autrice, co-autrice e co-curatrice di tre volumi, di oltre 30 articoli e contributi in riviste e volumi.

Joseph Moyersoen, laureato in Giurisprudenza, è stato vice-procuratore onorario presso il Tribunale di Milano, collaborando con il "pool soggetti deboli", e poi giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Milano. Ha collaborato con il movimento internazionale Terre des Hommes gestendo e monitorando progetti di cooperazione allo sviluppo rivolti alla giustizia minorile. Ha ricoperto il ruolo di consulente presso l'Istituto degli Innocenti e di esperto esterno presso la Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri nonché di componente della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e di formatore EASO. È stato presidente dell'Associazione Internazionale dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia. Attualmente è giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Genova e docente in diversi Master di I e II livello e corsi di specializzazione. Ha pubblicato numerosi articoli in riviste scientifiche.

Mario Paternoster, laureato in Giurisprudenza a Bari nel 2004, nel 2011 ha superato il concorso da commissario di Polizia e frequentato il corso di formazione presso la Scuola Superiore di Polizia a Roma. Attualmente ricopre la qualifica di vice-questore aggiunto e dirige la squadra mobile di Modena; in precedenza ha ricoperto il medesimo incarico presso le Questure di Forlì-Cesena e di Alessandria. Si è occupato di diverse attività d'indagine, con particolare attenzione alle tematiche relative ai minori sia come vittime che come autori di reato. Nel 2019 ha

LED Edizioni Universitarie - https://www.ledonline.it/index.php/LCM-Journal/pages/view/qlcm-18-Comunicazione-multilingue-minorenni
File ad uso esclusivo per archivi istituzionali gestiti da enti universitari e governativi - Vietata qualsiasi modifica del file compresa l'eliminazione della presente avvertenza
Only for institutional repositories established and operated by universities and governments - Any changes forbidden, including the deletion of this note

partecipato al seminario formativo svoltosi nell'ambito del progetto di ricerca sui minori alloglotti in contesti giuridici CO-Minor-IN/QUEST II ad Anversa contribuendo, con le altre figure professionali presenti, alla realizzazione del presente volume.

Raffaella Pregliasco, laureata in Giurisprudenza e diplomata in Mediazione familiare sistemica, è ricercatrice presso l'Istituto degli Innocenti, per il quale ha curato e seguito numerosi progetti di ricerca e di formazione, sia nazionali che internazionali. È giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Firenze e collabora come cultore della materia con la cattedra di Diritto privato comparato e di Sistemi giuridici comparati dell'Università degli Studi di Firenze per le tematiche concernenti la tutela e la protezione dei minori. Ha partecipato come relatrice e docente a numerosi incontri e convegni nazionali e internazionali ed è autrice di una lunga serie di articoli in riviste scientifiche e divulgative.

Cristina Ramolacci è stata per oltre 25 anni traduttrice-interprete del Ministero dell'Interno presso la Questura di Forlì-Cesena. Ha svolto l'attività di interprete nel corso di interrogatori, arresti, fermi di polizia, processi per direttissima in Questura, Procura e Tribunale. Successivamente è stata aggregata con la qualifica di funzionario linguistico del Ministero dell'Interno presso la segreteria della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Forlì-Cesena. Da alcuni anni è in servizio presso l'Ufficio immigrazione della Questura di Forlì-Cesena con incarico di responsabile della IV sezione richiedenti protezione internazionale. È stata docente presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma nel Master di II livello in Traduzione e interpretariato in ambito giuridico e giudiziario.